

CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 29 SETTEMBRE 2025

Indice generale

1) MODIFICA REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO.....	3
2) APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2004.....	6
3) ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028...	11
4) RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 112 DEL 1.08.2025 AVENTE ALL'OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027.....	35
5) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PER RICHIEDERE CHIARIMENTI SULL'ORDINANZA REGIONALE RIGUARDANTE IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI EURO 3 DIESEL E PER L'ATTIVAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA RIVOLTA ALLA CITTADINANZA - RINVIATA -.....	56
6) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: SEGNALETICA PER L'ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI DI SOCCORSO LUNGO IL PERCORSO CICLOPEDONALE CANTELLO – MALNATE- RINVIATA -.....	56
7) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEL PARCHEGGIO COMUNALE DI VIA VERDI A MALNATE - RINVIATA -.....	56
8) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16720 DEL 24/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE CASETTA ACQUA SAN SALVATORE.....	58
9) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16270 DEL 24/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE MUSEO.....	61
10) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. 16270 DEL 24/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PIATTAFORMA.....	65
11) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025, AVENTE AD OGGETTO RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO RISPETTO AL PROGETTO DI APERTURA DI UNO SPAZIO AGGREGATIVO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ DA PARTE DELLA COOPERATIVA SOCIALE BSM ONLUS NEI LOCALI DELL'ORATORIO DI MALNATE.....	70
12) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025 PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE BANDI - RINVIATA -.	91
13) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025 PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE PUMS - RINVIATA -.	91
14) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025, PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE CONSILIARE IN MERITO ALLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA LOCALITÀ "FOLLA" E ALL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO - RINVIATA -.....	91
15) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025, PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO INTERROGAZIONE RELATIVA A OPERE PUBBLICHE "POLO CIVICO" E "CASTELLO DEL PARCO 1° MAGGIO" - RINVIATA -.....	91
16) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.....	93

PRESIDENTE

Buonasera a tutti, sono le 20:52 del 29 settembre. Diamo avvio al Consiglio Comunale odierno. Come sempre, il primo passaggio è l'appello da parte del Segretario Comunale Dottor Ermidio. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti.

Cannito Nadia presente; Bernard Jacopo presente; Carangi Maria Cecilia presente; Centanin Donatella presente; Binda Silvia presente da remoto; Salvatore Adriano presente; De Benedetti Emma presente; Manini Olinto presente; Facetti Fabio presente; Damiani Sandro presente; Barel Mario presente; Bellifemine Maria Irene presente.

Croci Alba assente giustificata; Covello Laura assente giustificata; Alzati Fabio assente; Ferrario Marilena assente giustificata; Cassina Paola Lorenza assente giustificata.

Gli Assessori: Croci Maria presente; Baroni Gianluigi presente; Battaini Angelo presente; Botta Carola presente.

Ok, grazie.

PRESIDENTE:

Grazie a lei, Segretario. Allora, diamo il via alla trattazione dei punti all'ordine del giorno con il primo punto all'ordine del giorno.

1) MODIFICA REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO DI ECONOMATO

PRESIDENTE

L'esposizione alla Presidente della Commissione Affari Istituzionali, Emma De Benedetti. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE DE BENEDETTI

Grazie Presidente. Buonasera. Come iscritto nella relazione stilata dal Segretario Comunale, di cui ho dato lettura durante la Commissione Affari Istituzionali del 22 settembre, si pone all'approvazione del Consiglio Comunale l'aggiornamento al Regolamento di economato del 2008, i cui interventi sono finalizzati, principalmente, ad ampliare le categorie di spesa minute e urgenti, per adeguarle alle esigenze attuali e rafforzare la tracciabilità e la digitalizzazione dei pagamenti. Chiaramente, per ulteriori chiarimenti si è a disposizione.

PRESIDENTE

Perfetto, grazie Consigliera. Ci sono interventi. Consigliera Bellifemine. Il suo è il microfono che si attiva in autonomia, quindi, quando vuole, prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, buonasera a tutti. Aspettavo un chiarimento sulla domanda che avevo fatto in Commissione che, non ho ricevuto quindi... ok.

PRESIDENTE

Non ho capito. Stiamo attendendo, quindi, la risposta da parte degli uffici? Interviene il Segretario? Sì, c'è l'intervento da parte del Segretario Comunale, prego.

SEGRETARIO COMUNALE

Per le spese di rappresentanza, andrà fatto un apposito Regolamento. C'è il capitolo, però, andrà fatto un apposito Regolamento per disciplinare... o, almeno, inizialmente, delle

linee guida di Giunta a cui attenersi, diciamo, per l'utilizzo.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Posso?

PRESIDENTE

Certo, prego Consiglieria.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quindi, lo aggiungiamo nel Regolamento? Perché, altrimenti, così scritto, non lo possiamo aggiungere. Perché la domanda, non so se è stata riferita, era perché nelle Amministrazioni precedenti, c'è sempre stato detto che le spese di rappresentanza non erano assolutamente previste. Quindi, per questo motivo chiedevo delucidazioni. E se c'è bisogno di un Regolamento, credo che vada inserito in questo Regolamento.

PRESIDENTE

Allora, riporto quello che è stato l'intervento del Segretario. Il Regolamento per l'utilizzo del capitolo relativo alle spese di rappresentanza, è un Regolamento a sé stante che non riguarda il Regolamento dell'economato. C'è un capitolo, perché questo ha detto il Segretario è fattibile e utilizzabile un capitolo del Bilancio per le spese di rappresentanza ma, queste devono essere gestite e regolate da apposito Regolamento che verrà redatto in seguito all'approvazione di questo, che è un Regolamento a sé stante e che non va a intaccare quelli che sono i diritti e doveri relativi alle spese di rappresentanza. Questo è il sunto di quanto ha detto il Segretario. Non so se ho risposto alle domande. Sarà un Regolamento apposito, non sarà inserito nel Regolamento di economato se questa era la domanda. Allora non ho capito la domanda. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Ho capito perfettamente quello che diceva il Segretario, e lo ringrazio. Quello che io dicevo, nell'attuale Regolamento, a questo punto, direi che, tra parentesi, va inserita la voce seguirà il Regolamento apposito perché, altrimenti, così scritto, sembrerebbe che qualsiasi spesa di rappresentanza possa essere effettuata. Ditemi se sbaglio. Se volete, vi cerco il punto, dovrebbe essere se non ricordo male, il punto 7.

PRESIDENTE

Prego, lascio la parola al Segretario così...

SEGRETARIO COMUNALE

Sì, diciamo che questo Regolamento generale sull'economato che prevede la possibilità. Però, appunto, poi, queste spese di rappresentanza specifiche andranno a... diciamo che, in realtà, queste qui, sono spese minute, in realtà. Sono spese minute che esulano da quelle, magari, anche che noi riteniamo come spese di rappresentanza che, sono tutte quelle che vanno diciamo ad incrementare all'esterno, diciamo, il prestigio dell'Ente. Quelle sono le spese di rappresentanza che, appunto, andrà previsto un apposito Regolamento.

PRESIDENTE

Consigliera, se ha concluso gli interventi, le chiederei solo di chiudere il microfono. Soltanto questo. No, niente, assolutamente. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Direi di no. Quindi, poniamo in votazione il primo punto all'ordine del giorno che è la Delibera di Consiglio Comunale senza parere contabile, relativa alla modifica del Regolamento per il servizio di economato.

Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Chi è a favore? Direi che c'è l'unanimità. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi si astiene? Chi è contrario? Chi è a favore? Anche in questo caso, unanimità dei presenti. Il Consiglio Comunale approva. Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

2) APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2004

PRESIDENTE

Il relatore è l'Assessore alla partita, nonché Sindaco Nadia Cannito. No ti posso... va bene, sì... ok, prego Sindaco.

SINDACO

Buonasera a tutti. Buonasera Presidente. Allora, la normativa prevede che i Comuni redigano il Bilancio consolidato con i propri Enti ed organismi strumentali, Aziende, Società controllate e partecipate, secondo le modalità e criteri individuati nel principio applicato del Bilancio consolidato, di cui allegato numero 4/4, stabilendo il termine del 30 settembre per la sua approvazione. Quindi, oggi siamo al 29, siamo assolutamente nei termini corretti della Legge. Il Bilancio consolidato ha la funzione di rappresentare in modo veritiero e corretto, la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico, della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi Enti strumentali, le sue Società controllate e partecipate. In particolare, il Bilancio consolidato deve consentire di: sopperire alle carenze informative e valutative dei Bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni, anche attraverso Enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in Società, dando una rappresentazione anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo di pianificazione e di controllo. Attribuire all'Amministrazione Capogruppo un nuovo strumento, per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio Gruppo complessivo di Enti e Società. Inoltre, ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniale e finanziarie di un Gruppo di Enti e Società che fa capo a un'Amministrazione pubblica, incluso il risultato economico. Il Bilancio consolidato è composto da conto economico consolidato, stato patrimoniale consolidato, relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa e la relazione del Collegio dei Revisori. Il Gruppo Amministrazione

Pubblica, GAP, del Comune di Malnate, è costituito dall'Azienda Speciale Municipalizzata per la Farmacia e i Servizi Sociosanitari che, è una partecipata al 100%, Alfa S.r.l. è partecipata al 0,94394% e Acsm Agam S.p.A. partecipata allo 0,0098%. Tuttavia, secondo quanto previsto dal principio contabile, la partecipazione detenuta dall'Ente nella Società Acsm Agam S.p.A. che, ora è A5, è considerata irrilevante, in quanto, inferiore all'1% e come tale, non viene quindi consolidata. Pertanto, rientrano nel nostro perimetro Aspem e Alfa e, nello specifico, Aspem viene consolidata con il metodo di consolidamento integrale, essendo al 100%, mentre Alfa, chiaramente, sarà proporzionale. Il conto economico consolidato al 31/12/2024 evidenzia un utile di 667.916,52 Euro, che rappresenta la sommatoria del risultato del conto economico del Comune di Malnate 682.698, di Aspem meno 54.807 e in modo proporzionale, del risultato economico di Alfa pari a 69.589,43. Lo scostamento rispetto all'esercizio precedente, meno 257.079 dipende, in prevalenza, dal calo del risultato dell'ente da 869.298 a 682.698. Dalla perdita di Aspem meno 54.807, in senso opposto, della quota pro quota positiva di Alfa, al netto, chiaramente, delle elisioni e delle rettifiche di consolidamento. In sintesi, vado a dare le risultanze del Bilancio consolidato al 31/12/2024 e parto dallo stato patrimoniale. Lo stato dell'attivo andiamo a confrontarlo, chiaramente, anche con quello del 23, di modo che abbiamo poi la differenza. Allora, dicevo, nel totale dell'attivo stato patrimoniale consolidato 2024: 50.632.762, stato patrimoniale consolidato 2023: 48.003.092, la differenza 2.629.670. Il passivo, invece, abbiamo nel 2024 un consolidato di 50.632.762 e nel 2023 uno stato patrimoniale consolidato di 48.003.092, quindi, anche qui la differenza 2.629.670. Dall'analisi dello stato patrimoniale attivo, lo scostamento principale riguarda le immobilizzazioni materiali con un incremento di 2,7 milioni di Euro per l'effetto degli investimenti realizzati sia da parte del Comune, che di Alfa. I crediti diminuiscono di 200.000 e la liquidità di gruppo aumenta complessivamente di 129.000 Euro. Il patrimonio netto incrementa

di 871.000 Euro, per effetto del risultato del conto economico 2024: 667.916 e per la differenza per un incremento delle riserve da permessi di costruire e altre riserve disponibili. Il fondo rischio aumenta di circa 255.000 Euro, per maggiori accantonamenti disposti dal Comune in sede di rendiconto 2024. Registrano una contrazione significativa i debiti che passano da 7,9 milioni di Euro a 7,2 milioni di Euro. Lo scostamento più significativo riguarda i debiti verso i fornitori e debiti per trasferimenti che, è un trend che aveva già confermato nel Bilancio il Comune. La variazione registrata nei risconti passivi, si correla, invece, alla partita dei contributi agli investimenti, che sono soggetti a variazione per natura, e vengono riscontati sulla base dell'andamento delle opere. Andiamo a vedere adesso, invece, il conto economico. Sempre, confrontiamo il conto economico consolidato 2024 con quello 2023 e diamo risultato della differenza. Allora, il risultato della gestione 2024: 133.380, 2023: 463.352, differenza meno 329.972. Risultato della gestione operativa: 142.026 2024; 2023: 450.511; differenza meno 308.485. Risultato dell'esercizio di gruppo 2024: 667.916, 2023: 924.996, differenza meno 257.079. Rispetto al precedente esercizio, analizzando le diverse componenti, gli scostamenti principali riguardano le seguenti voci: un incremento dei costi relativi ai trasferimenti e accantonamenti per rischi di competenza del Comune rilevati, poi, in sede di rendiconto 2024, contabilità economico patrimoniale e sopravvenienze in sussistenza del passivo da Bilancio Comunale. Complessivamente, quindi, il risultato consolidato, dimostra una gestione positiva in utile e con un incremento del patrimonio netto.

PRESIDENTE

Grazie. A seguito dell'esposizione, dichiaro aperta la discussione del punto, ci sono interventi? Prego, Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Va da sola. Sì, l'unica osservazione che volevo fare, è che il

consolidato si presenta entro il 30 e ho letto che anche i Revisori dei Conti, dicevano che, insomma, bisogna essere, poi, solleciti domani a inviare tutti i documenti al BIDAP, questo perché, altrimenti, poi si bloccano le assunzioni. Quindi, da parte mia, l'unica sollecitazione è quella di cercare di portarlo un pochino prima, in modo che si possa avere un agio nell'invio della documentazione, perché sappiamo che, ultimamente, le piattaforme Regionali o Nazionali, spesso si bloccano a causa di hacker piuttosto che... Invece, nel merito del punto, posso dire che, chiaramente, è un anno che va a metà tra le due Amministrazioni, quindi, ci sono dei lati che io approvo e degli altri che, io e i miei Gruppi, di cui, insomma, siamo un po' perplessi per cui, il nostro voto sarà di astensione.

PRESIDENTE

Grazie mille. Permettetemi solo una battuta che, è veramente una battuta, facciamo in fretta stasera, così mandiamo a casa il Segretario presto e domani è fresco per inviare il consolidato. Ci sono altri interventi sul punto? Direi di no. Quindi, poniamo in votazione.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Però la battuta le devi fare anche ai Revisori perché...

PRESIDENTE

Sì, i Revisori ci hanno chiesto questa cosa ma, la mia era una battuta che è legata semplicemente al fatto che, ho la certezza che i nostri uffici, se sono arrivati a farci fare il Consiglio Comunale il 29, con l'approvazione al 30, siano assolutamente certi domani, di poter eseguire tutte quelle che sono le attività necessarie ai fini di garantire il corretto funzionamento dell'Ente, questo non lo mettevo in dubbio, ed è per questo che, mi sono permesso di fare una battuta.

Detto ciò, se non ci sono ulteriori interventi porrei in votazione il secondo punto all'ordine del giorno che è: l'approvazione del

Bilancio consolidato per l'anno 2024. Chi si astiene sul punto? 3 Consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Chi è a favore? I restanti 9. Votiamo anche l'immediata eseguibilità dell'atto. Chi si astiene? 3 Consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Chi è a favore? I restanti 9 Consiglieri. Quindi, il Consiglio Comunale approva. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

3) ART. 170 D.LGS. 267/2000. APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2026/2028

PRESIDENTE

Il primo pezzo della relazione credo che sia del Sindaco Cannito, a cui lascio immediatamente la parola, prego.

SINDACO

Grazie Presidente. Allora, presentiamo oggi il Documento Unico di Programmazione 2026/2028 che è la cabina di regia che, chiaramente, tiene insieme il nostro mandato politico con le compatibilità finanziarie e organizzative dell'Ente. È un documento che nasce da un'analisi accurata del contesto macro economico e normativo, segnato, purtroppo, ahimè, dai tagli ai contributi statali per gli investimenti nella Legge di Bilancio 2025 e traduce quindi quelle cornici di scelte concrete per Malnate. Parto da un dato semplice e importante, Malnate non è strutturalmente deficitario, è la certificazione che i nostri fondamentali sono solidi. Sul fronte del debito, seguiamo una traiettoria di riduzione, il residuo al 31/12/24 è pari ad Euro 360.976 e scenderà a 224.976 a fine 2028, senza nuove accensioni di prestiti nel triennio. È una scelta deliberata di sostenibilità, che preserva margini per il futuro e, chiaramente, tutela gli equilibri del Bilancio. Gli stessi equilibri sono rispettati in previsione, saranno oggetto di monitoraggio continuo in gestione, nel solco dei più recenti vincoli di finanza pubblica e degli obblighi BIDAP, responsabilità che assumiamo, sapendo che il mancato rispetto comporta sanzioni automatiche. Uno sguardo a entrate e spese degli ultimi anni, aiuta a leggere il quadro. Le entrate correnti tributarie perequative passano da 5,26 milioni del 2020 a 5,89 milioni del 2024. Le spese correnti da 8,43 a 9,39 milioni nello stesso periodo, sono dinamiche coerenti con l'inflazione e con il rafforzamento dei servizi essenziali e richiedono oggi una programmazione prudente e selettiva. Sul piano patrimoniale, il rendiconto 2024 registra un risultato di

esercizio di 667.916 ha un attivo patrimoniale di 47,56 milioni, con liquidità adeguata a sostenere impegni e investimenti. Ricordo, infine, il perimetro del nostro GAP, Gruppo Pubblico, Aspem Farmacie e Servizi Sociosanitari, partecipata al 100% oltre A5 e Alfa S.r.l. per i servizi idrici, con quote minoritarie ma, strategiche. È una rete che valorizziamo, per qualità dei servizi e leve industriali. Il DUP conferma le linee di mandato e le declina in obiettivi operativi misurabili. Malnate "le persone al centro", non è uno slogan, coinvolgimento dei più giovani, dal Consigli dei Bambini al Bilancio partecipato, strumenti di partecipazione e comunicazione accessibile, una rendicontazione chiara dei risultati. Continuiamo a usare i canali digitali compresa l'app e i canali di messaggistica e stiamo valutando l'introduzione di un report integrato Bilancio sociale per rendere leggibile a tutti e a tutte, il valore pubblico generato. Sul capitolo politiche tributarie, confermiamo coerentemente con il Bilancio 2025/2027 l'addizionale IRPEF fa lo 0,6% con esenzione fino a 15.000 Euro. Dal 2026 è prevista una clausola di salvaguardia, l'aliquota potrà salire allo 0,8% solo se non verrà recuperato il ristoro dei frontalieri. Si tratta di una scelta di responsabilità calibrata sulla tutela dei redditi più bassi, e sulla certezza dei servizi. Il DUP lega gli obiettivi politici, chiaramente, alla capacità organizzativa, la programmazione del personale inserita nel PIAO, sostiene i servizi in modo selettivo e sostenibile, tenendo conto dei rinnovi contrattuali e delle priorità di mandato. Lavoriamo per aumentare i servizi digitali a distanza, e per rafforzare le filiere tecnico-manutentive essenziali all'attuazione del programma lavori. Nel campo comunicazione e partecipazione, proseguiamo con la rubrica del Sindaco, useremo i canali di messaggistica istantanea, rinnoveremo gli strumenti informativi tradizionali, affinché ogni cittadino possa trovare canali a misura per dialogare con l'Amministrazione. In un contesto finanziario non facile, lo ribadisco, con risorse statali per investimenti in contrazione, il nostro DUP sceglie responsabilità nei conti, equità nelle politiche fiscali e

trasparenza nella rendicontazione. Il pareggio è una regola ma, prima di tutto è un patto con la Comunità, nessuna opera a vetrina, solo interventi utili, realizzabili e mantenibili nel tempo. Nei prossimi mesi porteremo in approvazione gli atti attuativi, cioè, programma opere pubbliche acquisti PIAO e misureremo, praticamente, lo stato di avanzamento anche con strumenti di reporting integrato. Continueremo a raccontare i numeri di Malnate perché dietro i numeri ci sono sempre le persone, i bisogni e le loro opportunità. Questo è il senso del nostro lavoro e il senso che abbiamo voluto dare al nostro DUP, che abbiamo rivisto, soprattutto, per quanto riguarda la parte, la sezione strategica, abbiamo messo una prima parte di linee programmatiche e di mandato, la relativa area strategica, l'indirizzo strategico e gli obiettivi, la relativa missione o programma di riferimento, nella seconda parte abbiamo messo lo stato di attrazione degli obiettivi strategici e nella terza la parte degli obiettivi operativi. Quindi, direi che abbiamo dato una veste sicuramente più flessibile e anche più facile da consultare ma, soprattutto, poi, anche nel rendicontare l'attività realmente svolta. Io darei la parola all'Assessore Battaini per l'aggiornamento, invece, relativo al piano delle opere pubbliche. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco e, quindi, parola all'Assessore Battaini, prego.

ASSESSORE BATTAINI

Buonasera a tutti. Niente, ringrazio il Sindaco per l'esposizione che ha fatto, e la possibilità che mi dà di illustrare quale sarà il Piano delle opere pubbliche triennale. Allora, praticamente, è incentrato sulla capacità di entrata del Comune di circa 1.000.000 di Euro annui, implementato nel 2027 di 1.840.000 Euro che recepiremo dall'avanzo di Amministrazione. Praticamente, il programma prevede nel 2026: 600.000 Euro per asfaltature e 400.000 Euro per la climatizzazione e messa in sicurezza dello stabile,

dove c'è la sede principale, in Piazza Vittorio Veneto. Nel 2027 abbiamo previsto il raccordo con la TiCicloVia di Fondovalle, dal parcheggio del cimitero di Malnate per 400.000 Euro. Abbiamo previsto interventi sulla viabilità, cioè, asfaltature per 600.000 Euro e come dicevo prima, un intervento significativo per 1.480.000 Euro, mi correggo, su questo stabile, sulla palazzina uffici di qui con, praticamente, una messa a norma per quanto concerne l'eliminazione delle barriere architettoniche, un efficientamento energetico dell'edificio e una riproposizione degli spazi e delle aree, soprattutto, per quanto concerne l'Area dei Servizi Sociali che devono avere un layout più dedicato, per proteggere, praticamente, sia l'utenza che si reca in ufficio che i nostri operatori, quando hanno qualche cliente, diciamo, che è un po' troppo sopra le righe. Nel 2028 abbiamo riproposto la rotonda fra Via Garibaldi, Via Varese e Piazza Repubblica per un importo di 650.000 Euro e 350.000 Euro di interventi sulla viabilità, praticamente, asfaltature. Ecco, questo è il Piano delle opere pubbliche che abbiamo approvato in Giunta e che porto in Consiglio Comunale per l'approvazione. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Assessore. Quindi, a seguito delle due esposizioni, dichiaro aperta la discussione sul terzo punto all'ordine del giorno. La parola al Consigliere Barel, prego. Microfono vicino per favore Consigliere.

CONSIGLIERE BAREL

Lo metto vicino, senza tirare tutto l'ambaradam. Buonasera a tutti. Dunque, due osservazioni. Una al Sindaco che, avevo fatto in Commissione, ed è questa, cioè, che noi dovremmo investire di più nelle strutture scolastiche, perché abbiamo chiaramente una riduzione dei bambini. E per poter avere... cioè, dalle statistiche che avete presentato, e anche da quello che mi diceva il Sindaco che, era fortemente preoccupata, non solo lei ma, anche molti altri della Provincia. Io dico che la Città dei Bambini va

bene come enunciato, va bene come filosofia, però, a questo punto, bisognerebbe dare strutture più ricettive, più appetibili, per fare in modo che ci sia una, se possibile, che le giovani coppie, magari, pensando a strutture più adeguate possano, magari, optare su Malnate come scelta e, quindi, optare sulle nostre scuole. Questo può essere un tentativo. Diciamo, più che una critica, è un suggerimento. Quindi, apriamo, cioè, noi volevamo come Malnate Ideale, spostare il tiro dalla critica al suggerimento, questo è uno, per esempio. Poi, la cosa che mi stupisce, è che non si parli assolutamente di Monte Morone o, si parla, si dice che si vuol garantire l'accessibilità. È tutto molto vago, perché accedere a Monte Morone vuol dire metterlo in ordine, quantomeno a renderlo, non dico credibile ma, renderlo a norma, almeno per i piani per le cose fondamentali. E per fare questo, io faccio solo un raffronto, se spendiamo 1.480.000 nel 2027, per mettere a norma questo, per ripristinare, per ristrutturare per fare qualcosa di meglio di questo stabile, dove, ci troviamo ora, che è, comunque, in centro Malnate. Quindi, facile da raggiungere, che è, comunque, a norma e che prevede nuove ripartizioni, impianto di condizionamento, l'ascensore e quant'altro, chissà cosa può succedere su Monte Morone. Poi, vorrei dire... E questo preoccupa, almeno, preoccupa noi, evidentemente solo noi, perché non trovo nessuna citazione sul discorso Monte Morone. Tra l'altro, devo dire che, mi sembra strano che non ci sia un riferimento, in quanto, io mi sono letto la relazione tecnico-giuridico-economica, fatta dal nostro Segretario Generale, e nella relazione che, ovviamente, lascia aperto, per come deve essere, perché è un documento sine qua non, però, è un documento che lascia aperte le possibilità a delle scelte politiche, perché ci mancherebbe, non è il Segretario Generale che fa le scelte politiche. Quindi, ha detto che lì dentro si può fare tutto, di fatto. E, poi, però, dice che dal 2026, teoricamente, bisognerebbe partire con delle poste in Bilancio, per vedere di cominciare a mettere mano a questa cosa. Anche perché, io credo che, voglio spezzare una lancia a mio favore e chiarirmi col Sindaco, allora, è vero che io ho detto che

sono favorevole, però, ho anche detto che sono favorevole se, cioè, se si trovano le condizioni per ristrutturarlo e se si trovano le condizioni per gestirlo. Mi spiego meglio, se mi offriste un attico Central Park, io direi che mi piacerebbe ma, non me lo posso permettere, come una villa, come un'isola tropicale privata ecc., non me le posso permettere, non posso dire che non mi piacciono, e questo, è il chiarimento. Poi, se si raggiungono tutte le condizioni, sono favorevole. Certo che sono favorevole, però, bisogna raggiungere tutte le condizioni e non mettere i Bilanci presenti e futuri, in pericolo. Io credo che, un intervento, anche l'accessibilità, debba passare attraverso delle cose normali che sono, per esempio, un'assicurazione adeguata. Assicurazione che, difficilmente, viene stipulata se la struttura non è a norma. Quindi, ci sono delle condizioni, forse, di base che bisognerebbe vedere di affrontare, per poter cominciare a rendere quel patrimonio Comunale, utilizzabile, perché se no resta la bella addormentata nel bosco, il bosco c'è. Quindi, io credo che, questa... almeno un cenno, si sarebbe potuto fare. Anche perché è vero che è una cosa recente, recente, però, è anche vero che noi stiamo parlando del 2026, del 2027 del 2028 e, quindi, penso che, quantomeno... E, poi, tra l'altro, aggiungo una cosa. Interventi che si possano fare sugli stabili di Monte Morone, per renderli fruibili per tutte le varie possibilità, devono passare il vaglio della Soprintendenza delle Belle Arti. Suggesto, per carità, non mi permetto di fare polemica, suggesto, di pensare bene a quello che si deve fare, perché se si ristruttura pensando a cosa ci andrà dentro, riusciamo a ristrutturarlo una volta sola, e a passare le forche caudine delle Belle Arti, una volta sola, se come è successo, purtroppo, con il Polo Civico dove, ahimè, ci sono ancora fraintendimenti su cosa ci si deve fare dentro, rischiamo di fare lavori che si perdono nella notte dei tempi, e quella roba lì non la useremo mai più. Quindi, il suggerimento, anche qui, consiglio prima vediamo di capire che cosa si deve fare e, poi, iniziamo con i progetti e vediamo di metterli... Però, per poterlo aprire al pubblico, deve essere fruibile in sicurezza.

Quindi, sicurezza per chi ci va dentro e, in sicurezza durante la notte, perché non ci vadano ci permangano persone che, poi, potrebbero danneggiare il patrimonio artistico. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliere. Altri interventi sul punto, prima delle risposte eventuali dell'Amministrazione, così, concentriamo, eventualmente, le domande? Sì, facciamo che così danno una risposta unica a tutto. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, intanto volevo dire che, nel DUP ho visto elencati obiettivi che sono stati raggiunti e che, chiaramente, erano in continuità con l'Amministrazione precedente e, quindi, ringrazio per non averli, come dire, eliminati ma, averli, comunque, inseriti. E faccio riferimento ai lavori del PNRR, a quello che è stato raggiunto, quello che si raggiungerà grazie agli investimenti che abbiamo ottenuto nella precedente Amministrazione, oppure... in Via Pastore, al campo, e così via. Una cosa però detto, diciamo, un lato positivo per cui, insomma, ci tenevo a dirlo, e devo dire anche che, molti degli obiettivi che sono elencati, anche questi, per il futuro, sono molto simili a quelli che avevamo inserito noi come programma ma, che ci vedevano concordi. Sappiamo che, forse, i dibattiti erano su altri punti. Detto questo, però, una nota, è che il DUP secondo l'articolo 151 del TUEL, mi risulta che andava portato in Consiglio entro il 31 di luglio. Quindi, anche qui, forse, siamo leggermente in ritardo, credo che questo non vincoli molto, perché non mi sembra sia un dato perentorio ma, insomma, è, comunque, un dato il fatto che, credo, siamo in ritardo. Poi, volevo fare degli appunti sui vari punti della missione. Innanzitutto, faccio una premessa. Ho notato che, leggendo il tutto il DUP, quando si parla di obiettivi, in alcuni casi, manca proprio l'obiettivo. Non so se è voluto, o se è una mancanza. Quindi, vi consiglio di andarlo a rileggere, perché ci sono dei punti dove manca proprio. Mi

riaggancio a quelli che erano gli obiettivi raccontati da dall'Assessore Piero Battaini, per fare delle domande. In primis, i lavori previsti per il 2027 con il 1.480.000, non mi è molto chiaro da dove si prelevano i 480 se, si riutilizza ancora l'avanzo, o si pensa ad altre fonti, quindi, come a bandi o cose di questo tipo. Poi, al punto, sempre due della missione, ho letto riduzione del suolo, del consumo di suolo e c'è scritto che è stato attuato col nuovo PGT. Intanto credo che sia sbagliato dire attuato ma, forse, si potrebbe dire in fase di attuazione perché il PGT, comunque, è ancora in corso d'opera ma, soprattutto va in contrasto col nuovo PGT, perché il nuovo PGT non prevede la riduzione del consumo di suolo, ed era uno dei motivi per cui, noi dei due Gruppi ci siamo un po' fatti sentire. Poi, a un certo punto dice negli obiettivi: elaborazione dello studio di fattibilità per Monte Morone. Però, anche qui, noi non abbiamo avuto contezza di un capitolo, di una situazione in corso d'opera, cioè, riscontrata con dati oggettivi se n'è parlato ma, non abbiamo visto avviare un progetto di questo tipo. Nel punto in cui si parla di Via Milano, si scrive: interlocuzioni col Terzo Settore. Anche qui, vorremmo capire quali sono queste azioni in essere. Poi, al punto in cui si parla di realizzazione del PEBA si dice approvato. Ma, approvato nella Giunta precedente, la Giunta Bellifemine, in questa si sta portando avanti. Quindi, anche qui, va modificata la voce. Alla voce PUMS, non c'è scritto nulla, è una delle voci, dove, non so se non è scritto nulla perché non si vuole portare avanti o perché ci si è dimenticati o è una dimenticanza freudiana. Nel punto in cui si parla di pista ciclopedonale della di fondovalle del Lanza, qui io ho trovato una discordanza, perché sugli obiettivi c'è scritto fondovalle: da Gurone al centro, verso il cimitero, invece, nell'attuazione c'è scritto: dal cimitero di Malnate al centro. Per cui, probabilmente, va verificato e vorrei capire, quindi, quale delle due, perché prima Battaini diceva dal cimitero a Malnate centro, giusto? È quella che intendevi?

ASSESSORE BATTAINI

Dal cimitero all'attuale ciclopedonale che c'è in fondovalle...

PRESIDENTE

Assessore.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quella del centro di Malnate o centro di Gurone? Perché in una parte c'è scritto Gurone, da una parte c'è scritto Malnate. Quindi, verificate.

PRESIDENTE

Dopo Assessore, dopo.

ASSESSORE BATTAINI

Dopo.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Poi, dice un altro obiettivo Piano straordinario delle manutenzioni e dice attuato ma, il Piano straordinario delle manutenzioni, mi sembra che, da quello che abbiamo visto, dalle delibere e quant'altro, si tratta di piccoli piani di manutenzione, quindi, non è quello, almeno, che noi avevamo inteso come Piano straordinario globale. E c'è scritto attuato. Quindi, vorrei capire in che senso. Poi, voce integrazione organico e si dice: con ditte specializzate, in attuazione. Anche qui, ditte specializzate, forse, in contrasto con integrazione dell'organico perché, se si parla di organico di personale, non credo che si possa intendere con l'esternalizzazione a ditte specializzate. Se, invece, si parla di esternalizzazione di attività di servizio per la cittadinanza, allora, è un'esternalizzazione. Anche qua, forse, va sistemato. Poi, valorizzazione di Santa Rita, Piazza Tessitrici e Via Ferrari e, in tutto questo, non abbiamo ben capito che cosa si intende, tranne che per Piazza Tessitrici, perché abbiamo visto pubblicato sull'albo pretorio, una richiesta di studio di

fattibilità, per un campo gioco e anche qui, non capiamo se è recintato o non recintato, perché negli obiettivi di mandato dice recintato, invece, nello studio di fattibilità non l'abbiamo visto. Poi, per quanto riguarda ecologia, c'è scritta, anche qua, un'incongruenza perché dice: vigileremo e poi dice attuato. Ma cosa avete attuato? E, poi, in un altro punto, invece, nella attuazione dice: con ditte in itinere. Per cui, non si capisce bene cosa è stato fatto e cosa no. C'è un contraddittorio tra gli obiettivi e quello che si sta facendo. Per la Malnate Città sicura. Anche qui, l'avevo già detto in Commissione, c'è l'intensificazione delle ore serali, attuato. Non mi risulta. Quindi, anche qua, forse, va corretto è scritto in itinere. E consiglio, di nuovo, di togliere la Protezione Civile, perché non si può, è proprio proibito e erano arrivate circolari su circolari da parte della Regione, dello Stato che, ribadivano che non si possono utilizzare le squadre volontarie della Protezione Civile, per la sicurezza. Però, qui il punto è scritto attuato ma non è mai stato fatto, quindi, non mi sembra corretto scrivere attuato. Nuovi gruppi di Controllo di Vicinato, c'è scritto attuato mi sono informata, effettivamente, pare che ci siano stati due nuovi gruppi, noi Consiglieri non eravamo stati informati, però, sono contenta che si stia proseguendo in questo solco. Servizi educativi: missione 4. Ah, prima mi ero dimenticata, Città sicura la missione 3. Missione 4 servizi educativi. Valorizzazione del patto educativo. Bene, in continuità, però, c'è scritto attuato e, poi, in un certo momento, si dice coordinamento del tavolo 0-6 anche qui attuato. Questi sono obiettivi che avevamo già in essere prima, quindi, nella precedente amministrazione avevamo fatto partire il tavolo 0-6 con dei progetti che, poi, sono stati realizzati tra il 2024 e il 2025, però, anche qui, non metterei attuato ma, da attuare perché, altrimenti, attuato si intende nell'Amministrazione precedente. Potenziamento dell'asilo nido. Anche qui, attuato ma, noi non abbiamo avuto contezza di questo in nessuna Commissione, perché non c'è stata nessuna Commissione ai servizi educativi, quindi, ci piacerebbe sapere in che senso è

stato attuato. Custode sociale. Qui io, sinceramente, ho fatto un po' fatica a capire perché associa il custode sociale, agli appartamenti ALER di Via Matteotti. Allora, la ristrutturazione e l'adeguamento degli appartamenti non si capisce se saranno dei co-housing, dove, poi ci sarà il custode sociale, oppure, per errore è stato messo tutto insieme. Perché, da quello che ne so io e i miei, dei miei gruppi, il custode sociale è tutt'altro, cioè, è qualcuno, un volontario, una serie di volontari che, si fanno carico della custodia di alcuni utenti fragili ma, non necessariamente questi debbano essere inseriti nel co-housing, oppure, nelle case ALER. Quindi, questo punto sinceramente credo sia un po' incerto, confuso. Poi, inclusione sociale, coinvolgimento della Città dei Bambini e delle Associazioni. Anche qui, non ne sappiamo niente, non è molto chiaro negli obiettivi e anche nelle azioni. La Casa della Comunità. Dice, in itinere. Sinceramente, non credo che sia una Casa in Comunità in itinere, ahimè, perché, purtroppo, da quello che mi risulta, è tutto bloccato. C'è un potenziamento del Consultorio, va bene, c'è stato, un potenziamento del Consultorio ma, anche qui, non mi risulta che ci sia stato nessun atto ulteriore, quindi, anche qui vorremmo avere nuove delucidazioni. Ah, poi, non si capisce il Poetry Slam, slem, non so bene come si dica, sinceramente non ho capito. Poi, Associazioni. Quindi, missione 5. Percorso di progettazione partecipata per la gestione di Via Pastore e dice attuato. Io non ho capito quando è stato attuato questo percorso, e come si sposa con quello che si è sempre detto, dell'utilizzo di Via Pastore, con un bando che possa vedere il coinvolgimento di più realtà, e che si possa utilizzare lo spazio di Via Pastore 365 giorni all'anno. Sinceramente, non l'ho capito. Missione 6 organizzazione. Partecipazione attiva dei cittadini in attuazione e in attuazione in che senso? È stato fatto qualcosa con i cittadini? Anche qui non l'ho capito. Basta.

PRESIDENTE

Consigliera, grazie. Perché eravamo a 15 minuti, la stavo per

interrompere, almeno, siamo a posto. Sì, sì, perfetto. Sottolineo soltanto visto che vengo richiamato sul punto, che ho lasciato 15 minuti di intervento sui 10, dovuti dal Regolamento questo lo faccio una volta per incensare il mio comportamento esemplare. Così, almeno, la prossima volta che dirò che mancano 30 secondi... speriamo di poterli avere da vivo i fiori. Grazie. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Lasciamo risposta agli Assessori che sono stati coinvolti. Se mi dite il giro, comincia il Sindaco?

SINDACO

Sì, rispondo a Barel.

PRESIDENTE

Ok, Sindaco. Prego.

SINDACO

Sì, allora, rispetto a quanto ha riportato il Consigliere Barel, di cui avevamo già parlato in Commissione, io avevo citato il documento che è stato redatto dalla Provincia, sui dati delle scuole che, chiaramente, sono dati preoccupanti per tutta la Provincia di Varese, il calo è significativo e, chiaramente, bisogna fare dei ragionamenti che sono sovra Comunali, rispetto a questo tema. È sicuramente una difficoltà che le nostre scuole dovranno affrontare, in tempo breve, è calato anche l'organico di diritto e, quindi, questo è un grosso tema che, va insomma, gestito anche a livello Nazionale, direi. Tra l'altro, le scuole di Malnate, sono in linea con quelle che sono, appunto, le risultanze dell'indagine che è stata portata avanti dalla Provincia. Rispetto, invece, a Monte Morone, nel DUP, abbiamo riportato le diciture che ha espresso il Dottor Barel che ha preso dal punto dal... scusate, il Consigliere Barel... che ha preso dal DUP, parliamo di pagina: 82, 83 e di pagina 103 e perché? Perché è stato messo in maniera così generica, senza uno specifico... senza una specifica quota di investimento ulteriore, senza nessun'altra voce? Perché, l'abbiamo fatto ora e stiamo ancora in fase di

definizione, della relazione con il Ministero che sta facendo tutte le verifiche del caso nonché, 15 giorni, abbiamo avuto proprio qui la Dottoressa Bentivoglio della Soprintendenza che, ha lavorato con noi e con i nostri uffici, proprio su Monte Morone. È chiaro che, il DUP è uno strumento che, poi, si aggiorna, il prossimo aggiornamento sarà a novembre con la variazione, l'ultima variazione dell'anno, e lì ci sarà modo di aggiornare anche questa parte, rispetto al punto in cui saremo in quel momento. La stessa cosa, poi, si rifarà col Bilancio previsionale, quindi, essendo uno strumento mobile, ogni volta, riporterà gli aggiornamenti che riusciremo a fare, che andremo a portare anche attestati dalle conseguenti variazioni di Bilancio, chiaramente. Rispetto a quella che è la realizzazione di un progetto e, il fatto che, il Segretario sia stato così ampio, mi sembra chiaramente in linea con quello che diceva il Consigliere, cioè, stiamo lavorando sulla progettualità, ci stiamo lavorando, a questo punto, anche con la Soprintendenza che ha espresso, insomma, la sua collaborazione da questo punto di vista anche con Enti del Terzo Settore che ci stanno dando delle indicazioni utili, però, è un lavoro che, chiaramente, prosegue, andrà avanti e lo stiamo già facendo e, ad un certo punto, coinvolgerà anche, mi farebbe piacere, i Consiglieri anche di minoranza, perché credo che sia importante lavorare tutti insieme su questa parte. Per cui, il tema è questo, cioè, partiamo siamo partiti con un nostro tavolo e ci stiamo facendo le idee chiare su quello che vorremmo realizzare, dopodiché, tavolo aperto anche con le minoranze per una progettualità forte su Monte Morone. Questo, insomma, è quello che ci tenevo a dire questa sera. Rispetto agli obiettivi in continuità che ha citato la Consiglieria Bellifemine, certo, perché sono obiettivi in cui crediamo anche noi e ci credevamo tre anni fa, come ci crediamo oggi. Quindi, mi fa piacere quello che ha rilevato la Consiglieria Bellifemine. Rispetto, invece, al discorso del DUP alle tempistiche non è così, perché mi sono andata a riprendere il riferimento di Legge e, praticamente, il 31 luglio è la data entro la quale la Giunta approva e presenta al Consiglio,

cosa che è stata fatta con l'assestamento di Bilancio. Però, lo presenta non lo vota, il 31 luglio, invece, è il termine, chiaramente, per l'approvazione di Giunta, cioè, entro il 31 luglio la Giunta lo deve approvare e non è quello del Consiglio. Per il Consiglio l'unico limite temporale, è prima del Bilancio di previsione, nonché, ho visto l'ordine del giorno di Vedano, lo portavano anche loro, nella seduta, appunto, insieme al consolidato il DUP, per cui, l'approvazione è di Giunta entro il 31 luglio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Lascio la parola all'Assessore Battaini. Poi, al Consigliere Barel. Prego, Assessore.

ASSESSORE BATTAINI

Sì, per quanto concerne la richiesta del Consigliere Bellifemine sull'investimento di 1.480.000 Euro nel 2027, noi abbiamo previsto di finanziarlo con l'avanzo di Amministrazione ed, eventualmente, con bandi a cui parteciperemo e che ci auguriamo possano darci un contributo. Per quanto concerne il PEBA, il progetto è stato attuato, ecco, il PEBA è in esecuzione, come ho relazionato ampiamente in Commissione, su quali sono le attività su cui ci siamo focalizzati, in particolare, sul percorso protetto a Gurone fra l'asilo e la chiesa parrocchiale e in Via Don Maesani per l'accessibilità al marciapiede, per l'utenza debole. Ecco, queste qui sono le aree d'intervento, oltre ad altre che vedremo di recepire, man mano che procederemo con le opere di asfaltatura. Confermo che, la pista ciclopeditonale che prevediamo di realizzare, è quella fra il cimitero, parcheggio cimiteri Malnate e la ciclopeditonale di fondovalle esistente, diciamo, a fianco del torrente Lanza. Per quanto concerne il Piano straordinario in manutenzione, è un argomento colossale di cui stiamo tentando di dare qualche impronta. Una delle prime è stata l'attuazione, diciamo, di un contratto specifico, dedicato alla manutenzione delle piccole aiuole cittadine e, sicuramente, avrà un ritorno

che, penso, possiate apprezzare sicuramente già esecutivo e, soprattutto, l'anno prossimo ecco. Comunque, questo qua è un qualcosa che abbiamo inserito e finanziato per tre anni, praticamente, per la manutenzione piccole aiuole che, per forza di cose, a causa di mancanza di manodopera da parte nostra o la difficoltà di gestirle, siamo riusciti a fare un pacchetto e ad affidarlo all'esterno. Ci auguriamo che abbia un buon risultato e, mi aspetto un buon feedback. Ecco il discorso sulla sicurezza, noi abbiamo implementato, nel periodo estivo, gli orari di presenza sul territorio della Polizia Municipale. Ecco, vedremo... sicuramente il nostro obiettivo è di riproporlo, sicuramente, negli anni a venire, eventualmente, implementando, organico permettendo, perché questo è un grosso punto di domanda delle Pubbliche Amministrazioni, soprattutto degli Enti Locali, che c'è una carenza significativa di personale che viene attratto anche dagli Enti superiori, in primis, e dei Ministeri, pertanto per, ovviamente, un trattamento economico a parità di inquadramento superiore a quello che noi possiamo definire. Niente, confermo che per i gruppi di Controllo di Vicinato, avevo relazionato in Commissione e l'avevamo implementato di due unità. Mi pare di aver dato risposta alle osservazioni che sono state fatte. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, un secondo soltanto, perché se parliamo fuori microfono è un problema. Le opere? Velocemente... le opere?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Dove c'è scritto: valorizzazione del territorio, Santa Rita, Tessistrici e Via Ferraris...

PRESIDENTE

Ok, Assessore se ha la risposta, sennò passiamo a Barel e, poi, recuperiamo l'intervento.

ASSESSORE BATTAINI

Gli interventi nel quartiere Santa Rita, sono oggetto di un investimento significativo di 610.000 Euro che abbiamo finanziato tramite avanzo di Amministrazione, e di cui, stiamo facendo un progetto preliminare, che sarà nostra cura, una volta formalizzato, illustrare in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. C'era l'intervento da parte del Consigliere Barel. 5 minuti. Grazie.

CONSIGLIERE BAREL

Anche meno. Ringrazio il Sindaco per i chiarimenti. Vorrei, però, invitarvi a fare in modo che, quando avete preparato la vostra minestra, non ce la serviate fredda come sempre. Cioè, ci piacerebbe poter capire che cosa sta succedendo e, visto che due teste o tre teste in più, possono far comodo, vedere di ragionarci insieme su questa cosa, perché è una cosa che, tra l'altro, ci preoccupa. Ci preoccupa per l'entità degli investimenti da fare e, quindi, siamo seriamente preoccupati della cosa. Poi, avevo suggerito di inserire qualcosa sulla video sorveglianza dei percorsi pedonali, magari, anche l'utilizzo dei droni, questo a parte. E, poi, noi in Commissione avevamo fatto con Gastaldello, avevamo dato il suggerimento di accentrare nel nuovo Palazzo Comunale, non mi ricordo come si chiama, va bene, che dovrebbe essere il Palazzo della Cultura, dell'incontro... della cosa... di accentrare anche il museo visto che, comunque, Villa Braghenti merita un po' di attenzione e di ristrutturazione, si tratta di una villa liberty che dovrebbe, ha problemi, evidentemente, di infiltrazioni d'acqua, sarebbe il caso di, magari, vedere di accentrare il tutto e vediamo se, magari, in questo modo con un bando più mirato per la gestione del Museo, riusciamo, magari, anche ad aumentare le presenze. Quindi, questi sono ulteriori suggerimenti e richieste, grazie. Ovviamente, chiudo la cosa, ovviamente, in attesa di avere il vostro cortese riscontro, ci

asteniamo, ovviamente, perché ovvio che non possiamo votarlo.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere, anche per l'anticipo della dichiarazione di voto. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Assessore Botta, prego.

ASSESSORE BOTTA

Scusate, devo tirare un po' perché sennò non ci arriva, grazie. Buonasera a tutti. Allora no, volevo, appunto, giusto rispondere alle domande della Consigliera Bellifemine. Allora, per quanto riguarda il custode sociale sarà perché, appunto, ancora non lo è, un progetto sperimentale nel senso che, gli appartamenti di Via Martiri Patrioti sono perlopiù mini alloggi, alcuni, talmente mini che, attualmente, non hanno più l'abitabilità e quindi perché sono troppo piccoli e sono sotto metratura. Di conseguenza, si sta lavorando direttamente con ALER per apportare delle modifiche dove, possibilmente, quando si riesce, si abatteranno dei muri e si andranno ad allargare gli appartamenti, in altri casi, questi spazi l'idea è quella di utilizzarli per qualsiasi altra cosa, che serva a uno scopo comune, quindi, può essere uno spazio, mettiamola così, ricreativo sociale. Essendo questi perlopiù mini alloggi, i mini alloggi hanno perlopiù persone e utenze fragili. Quindi, l'idea era proprio di partire con il custode sociale, per le persone che, chiaramente, ne avranno necessità e ne avranno bisogno in questo contesto, in maniera sperimentale di modo che, se funziona e se va bene, lo allarghiamo a tutte le varie zone del territorio dove si rende necessario, anche su segnalazione dei servizi sociali, piuttosto che dei cittadini per le persone, chiaramente, in difficoltà. Però, volevamo partire da un contesto piccolo, essendo una cosa che non è ancora presente, ed è completamente nuova. Per quanto riguarda la parte dell'inclusione, promuoveremo momenti di riflessione e sensibilizzazione sui temi dell'inclusione sociale e della diversità, coinvolgendo il Consiglio dei Bambini e le Associazioni

di territorio. Questo, in realtà, è un progetto che è partito grazie a dei volontari, a dei cittadini, che hanno avuto l'idea di preparare e di creare questo progetto, in realtà, di più che con la Città dei Bambini, perché hanno coinvolto proprio le scuole, le classi intere, partendo principalmente dalle scuole medie. Sono iniziati degli incontri, dove, i ragazzi delle scuole medie e le ragazze avevano la possibilità di fare qualsiasi domanda, gli passasse per la testa, alle persone diversamente abili, che erano... in quell'occasione, avevamo, ovviamente, persone sulla carrozzina, persone cieche, ipovedenti, persone con difficoltà motorie e cognitive, insomma, diversi tipi di disabilità, e da lì si è sviluppata quella che è la giornata della disabilità che abbiamo organizzato due weekend fa, se non sbaglio, nell'Area Feste in Via Pastore dove, chiaramente, sono state coinvolte le scuole, gli insegnanti, alcune Associazioni del territorio e anche altre Associazioni, ovviamente, extraterritoriali che si occupano di disabilità. Questo è l'inizio di un primo percorso che, chiaramente, speriamo di ampliare e portare avanti nei prossimi anni. Tra l'altro, questo percorso vedrà anche a novembre un regalo per i ragazzi delle scuole medie, in realtà, delle terze medie, dove, verranno accolti dall'Oratorio di Malnate e potranno beneficiare gratuitamente dell'esperienza della cena al buio che, penso che sia, comunque, una bell'esperienza. E, appunto, grazie all'associazione La Finestra e al Comitato che se ne sta occupando, sarà una serata gratuita, tre serate gratuite proprio perché, almeno, non andiamo a infierire economicamente, tutti i ragazzi avranno la possibilità di partecipare. Poi, l'ultima cosa, che volevo dire sulla Casa di Comunità, chiaramente, quando l'abbiamo scritto non eravamo al punto dove siamo ora e, come ben sapete, la Regione aveva deliberato l'apertura della Casa di Comunità, senza il finanziamento, attualmente. Senza il finanziamento, senza finanziarla, quindi, al momento siamo in questa situazione, dove, non ci sono i soldi, ci hanno detto che, chiaramente, lavoreranno per trovarli ma, al momento i fondi non ci sono ma, comunque, noi come Amministrazione stiamo lavorando

per il nostro Consultorio. Non vogliamo chiamarlo Casa di Comune, va bene, non può essere definito attualmente così, però, stiamo lavorando con le varie agenzie del territorio per implementare i servizi presenti e, insomma, offrire qualcosa in più ai cittadini e risollevare quello che è il Consultorio.

PRESIDENTE

Grazie. Ulteriori interventi sul punto? Prego, 5 minuti Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Sì, grazie. Allora, grazie per i chiarimenti. Anche sul discorso dell'inclusione sociale, vedo che è un progetto in continuità rispetto al passato, con delle azioni di implementazione, quindi, sono contenta. Sulla Casa di Comunità devo... cioè, le osservazioni che io ho fatto, molte erano per, come dire, invogliarvi, incitarvi anche a cambiare proprio, di riguardarlo, perché in alcune parti c'è scritto attuato, invece, non in attuazione, in alcuni punti, c'è scritto in itinere negli obiettivi e, invece, poi c'è scritto attuato, insomma, riguardatelo perché ci sono delle cose che sono così, contraddittorie. Per quanto riguarda la Casa della Comunità, dovrete correggere perché, comunque, era stata approvata casa della Comunità SPOC e dire in itinere, anche qui, secondo me, non è proprio corretto, però, vedete voi. Quello, però, che si evince leggendo il DUP è che, sicuramente, forse, l'ha detto prima il Consigliere Barel, siamo poco informati su alcuni punti, anche perché, di Commissioni relative agli educativi, al sociale, alla cultura ce n'è stata una nel momento dell'approvazione del Bilancio preventivo e, poi, non ce ne sono state. Noi sentiamo l'esigenza di avere dei chiarimenti e degli aggiornamenti, soprattutto, in ambito sociale e culturale, quando ho letto inclusione sociale, pensavo a dei progetti diversi e non quelli in continuità. Lo stesso vale per quello che riguarda tutta l'area dell'urbanistica, dell'igiene, ci aspettiamo un momento di

confronto in Commissioni dedicate, non soltanto in relazione all'attuazione del Bilancio e così via ma, per capire quali sono i progetti in essere, perché si è parlato di partecipazione e se non si parte dai Consiglieri di minoranza nell'includere nella partecipazione e nella conoscenza degli atti e delle azioni che si stanno facendo, è poi difficile uscire fuori. Noi, comunque, essendo Consiglieri, siamo tutti interrogati all'esterno e, quindi, sarebbe bene conoscere anche le azioni che sta mettendo in essere l'Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono ulteriori interventi... allora ha cinque minuti. Aspetti che ho sbagliato numero. Aspetti è... Prego, Consigliere Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Mi manca un chiarimento sulla Folla. Cioè, allora, capisco che non sono, perché va beh, io incontro il Consigliere Facetti che è il Presidente della Commissione dissesto idrogeologico, e glielo ho chiesto. Capisco che, non sono arrivati i progetti e che non abbiamo possibilità di avere del... Però, credo che un segnale, magari con la Commissione, magari in qualche altro modo, ma magari riunendo la Commissione potrebbe essere un segnale già significativo, che l'Amministrazione si ricorda della Folla, forse, potrebbe essere una cosa interessante. Cioè, questi sono sott'acqua tutte le volte che piove, quindi, sarebbe una cosa carina, no? Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere. Do la parola al Consigliere Damiani che me l'ha chiesta. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DAMIANI

Sì, grazie. Ecco, per rientrare nel tema della Folla, ho letto l'articolo che era stato fatto dalla Sindaca sul punto. Io quello

che chiedevo è, se non mi sbaglio, si era detto di coinvolgere qualcuno delle opposizioni, nell'ambito della discussione relativamente alla Folla. Ho visto che avete fatto l'incontro in Regione, con i vari tecnici, per verificare quale soluzione, studiare quale soluzione portare, per risolvere queste problematica. Sollecito, quindi, che ci sia la volontà, quantomeno, di invitare anche dei tecnici individuati dalle opposizioni, proprio per portare, diciamo, la massima collaborazione per la risoluzione di un problema che riguarda un po', tutti i componenti di questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere. Ci sono interventi? Assessore Battaini, prego.

ASSESSORE BATTAINI

Diciamo che, ne parlavamo proprio oggi con il Presidente. Per portare la discussione in Commissione, noi abbiamo bisogno di dati che stiamo sollecitando agli Enti superiori da tempo, in presenza dal 27 di marzo, dal 28 di marzo, scusate, con lo STER della Regione Lombardia e, successivamente, in vari step coinvolgendo anche la Provincia. Ci auguriamo che a breve, una riunione per capire che tipi di attività possono essere previsti. Nel frattempo, abbiamo chiesto di prevedere alla pulizia, al dragaggio dell'alveo dei fiumi, che è da tempo che non viene fatta e, secondo noi, è una delle cause che, praticamente, poi, fanno allagare la Folla, ecco. Un progetto per la regimentazione delle acque chiare l'abbiamo fatto e l'abbiamo presentato anche allo STER e anche alla Provincia, innanzitutto, per chiedere delle risposte e, soprattutto, per avere anche un co-finanziamento perché l'attività, fatto salvo che sia risolutiva del problema, e su questo abbiamo grosse perplessità, è un importo significativo che vale 770.000 Euro. Pertanto, prima di spenderli, vorremmo avere la sicurezza che sia un investimento che è finalizzato a risolvere un problema e non a un pannicello caldo, come si suole dire, ecco. Pertanto, comunque, se vogliamo aprire la discussione,

sarà a nostra cura sollecitare. Anche stamattina, mi sono mosso anche con la Provincia per dire: va bene, vediamo di fare un incontro per capire quando, se avete ancora fondi, perché sembrava che ci fosse la possibilità, c'era stata balenata, di una pulizia straordinaria del letto del Lanza e, poi, quando gli abbiamo detto quando la fanno, hanno detto che hanno problemi di risorse, pertanto, è saltato fuori che c'è stato anche, in passato, un'ipotesi di creazione di aree di spaglio a monte della Folla, però, son su disegnate sulla carta a trattini e non c'è mai stato nessun tipo di approfondimento in proposito. Pertanto, assolutamente, penso ci sia la disponibilità dell'Amministrazione, in particolare, del Presidente della Commissione che è qua, eventualmente, non appena avremo questi dati, di confrontarci per capire qual è la situazione. Tra l'altro, vi leggerò, poi, se arriviamo per tempo, la risposta all'interrogazione che è stata fatta dalla Consiglieria Bellifemine e dalla Consiglieria Ferrario, in proposito. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Assessore. Ulteriori interventi sul punto? Direi di no. Quindi, poniamo in votazione il terzo... Ah, non ho visto, pardon, Vice Sindaca Maria Croci. Prego.

VICE SINDACA CROCI MARIA

Buonasera a tutti. Allora, rispondo alle domande della Consiglieria Bellifemine. Allora, riguardo il patto educativo nato, appunto, con lo scopo di far incontrare le realtà del territorio, scolastiche, educative, Comune, scuole, parrocchie, associazioni prosegue, proseguono con gli incontri. È emersa questa volontà di far nascere un patto digitale, per cui, a breve ci sarà una serata informativa, sono già stati fatti dei sondaggi con i genitori, l'interesse c'è, è alto, è dimostrato, per cui, procederemo a breve, anzi, sarà il 10 di ottobre la prima serata, appunto, informativa riguardo al patto digitale. Sull'asilo nido, sì, c'è segnato potenziamento delle capacità di accoglienza dell'asilo

nido, beh, credo che le informazioni siano arrivate, perché nel Comitato di gestione dell'asilo nido ci sono presenti un po' persone sia della maggioranza che della minoranza. Comunque, sono state assunte 3 persone, di conseguenza, abbiamo potuto ampliare e rispondere a tutte le domande che sono pervenute, la capienza era di 50 bambini ma, essendosi un bambino ritirato e i successivi erano due gemelli e sono stati presi, per cui, saremo a 51 bambini di accoglienza. Poetry Slam è una gara di poesie. È stata proposta l'anno scorso siamo stati ospiti della pasticceria Bassi che ha permesso, appunto, di proporre questa gara di poesie, perché nasce, appunto, come una produzione poetica ma, è anche interpretata per cui viene poi coinvolto il pubblico perché diventa, poi, una giuria amatoriale che vota, ed è una modalità diversa di poesia che abbiamo presentato l'anno scorso e, che si ripeterà, questo, mese di ottobre. La data dovrebbe essere il 25 ottobre e la faremo in Via Pastore. Io credo di aver detto un po' tutto. Grazie.

PRESIDENTE

Perfetto, grazie. Facciamo 5 minuti di sospensione e poi riprendiamo da qui. No, più che altro sono usciti due o tre Consiglieri. C'è giusto da capire quando rientrano, se sono tranquilli, vediamo...

Il Consiglio viene sospeso per circa 5 minuti.

PRESIDENTE

Se è possibile, chiederei ai Consiglieri di riprendere posto, così proseguiamo. Allora, se Malnate.org mi dà l'ok, rispetto al fatto che si possa proseguire riprendiamo alle 22:16 i lavori del Consiglio. Ringraziamo l'Assessore Baroni che sta lasciando la seduta. E, se non ci sono ulteriori interventi, sul terzo punto all'ordine del giorno, io lo porrei in votazione. Se mi date... A posto Damiani? Ok.

Allora, poniamo in votazione il terzo punto all'ordine del giorno

che è: l'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2026/2028. Chi si astiene sul punto? 3 Consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Chi è a favore? I restanti 9 Consiglieri. Votiamo anche per l'immediata eseguibilità. Chi si astiene sul punto? 3 Consiglieri. Chi è contrario? 0 Consiglieri. Chi è a favore? 9 Consiglieri. Il Consiglio Comunale approva. Passiamo ora, quindi, al quarto punto all'ordine del giorno.

4) RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 112 DEL 1.08.2025 AVENTE ALL'OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027

PRESIDENTE

Il relatore in questo caso, è il Sindaco Cannito a cui lascio immediatamente la parola. Prego.

SINDACO

Sì, allora, sottoponiamo questa sera al Consiglio la ratifica della variazione di Bilancio adottata in via d'urgenza dalla Giunta ai sensi dell'articolo 175 del TUEL. La variazione è finalizzata per disporre gli stanziamenti necessari alla corretta gestione della gara per l'affidamento in concessione della farmacia comunale per 15 anni e, in particolare, accantonare il fondo per gli incentivi alle funzioni tecniche, ex articolo 45 del Decreto Legislativo 36/2023, e la quota per la CUC che cura le procedure. Si tratta di oneri che per legge fanno parte del costo della singola procedura di gara e devono, quindi, essere previsti nel Bilancio e nel PEG già nella fase di indizione a tutela della veridicità e prudenza contabile. Perché la variazione è necessaria? Gli incentivi alle funzioni tecniche non sono spesa generica di personale, sono un costo della procedura al pari delle pubblicazioni, delle Commissioni o delle polizze e vanno finanziati sugli stanziamenti della gara. L'iscrizione al Bilancio, oggi consente di prenotare correttamente il fabbisogno. Gli impegni saranno assunti solo all'aggiudicazione e alla stipula del contratto, secondo il principio, chiaramente, della competenza finanziaria potenziata. Il nostro Regolamento Comunale, incentiva e recepisce le regole del Codice limite massimo riparto 80-20, criteri e condizioni di liquidazione e prevede anche la possibile quota alla CUC, per le funzioni effettivamente svolte. Di qui, l'esigenza è di accantonare ora, per liquidare, poi, solo ciò che è effettivamente maturato e attestato. Come è stata quantificata? La quantificazione discende dal valore stimato della concessione

pari a 20.018.565 Euro al netto I.V.A. sull'intero quindicennio, come da PEF asseverato. Applicando l'1% si determina un fondo complessivo di 200.185 Euro. La variazione iscrive tali somme sui capitoli dedicati alle spese di procedura PEG con il seguente riparto: alla Centrale Unica di Committenza, CUC, 40.037 Euro, quota in capo al Comune 160.148 Euro ripartita 80-20, secondo Regolamento, in 128.118 Euro per il personale che svolge le funzioni tecniche, chiaramente, sono massimali e condizionati ad attestazioni e risultati e 32.029 per innovazione, formazione e coperture. Sono previste clausole di contenimento, le percentuali sono massime e si liquida solo l'effettivamente maturato. Quote non maturate confluiscono alla componente innovazione. L'impatto sugli equilibri. La variazione non peggiora gli equilibri di parte corrente, le spese di procedura e gli incentivi sono coperte a Bilancio con entrate da canone concessorio o con rimborso spese a carico del concessionario, ove previsto. Le liquidazioni avverranno per fasi solo dopo l'aggiudicazione e la stipula. Adempiendo a questo obbligo noi cosa garantiamo? Regolarità amministrativa e contabile della gara, con copertura preventiva degli onori obbligatori previsti dall'articolo 45 del Codice dei contratti, trasparenza verso il personale coinvolto che vedrà riconosciute le attività tecniche, solo a fronte di attestazioni nel rispetto di soglie e risultati, innovazione e formazione degli uffici grazie alla quota dedicata 20%, come dicevo prima, con riflessi positivi sui servizi ai cittadini. Tutela degli equilibri di Bilancio, iscrivendo oggi la prenotazione e demandando l'impegno alla maturazione dell'obbligazione. La ratifica che vi proponiamo, è un atto meramente formale, è la condizione necessaria per proseguire spediti e in regola con la gara della farmacia Comunale, assicurando coperture chiare, regole certe e tempi corretti di attuazione, una scelta di buona amministrazione che previene contenziosi ritardi e squilibri futuri. Questa, diciamo, è la parte tecnica del mio intervento, mi riservo, adesso, di fare un intervento, diciamo così, un po' più di commento e a corollario a quanto è avvenuto all'interno della

Commissione del 23 di settembre e, chiaramente, voglio partire con una breve cronistoria della collaborazione con lo studio incaricato per supportare le attività necessarie per la procedura di affidamento in concessione della farmacia, perché credo sia importante andare a ricostruire i rapporti che abbiamo avuto con lo studio in oggetto, soprattutto, per quanto è stato detto durante la Commissione. Nel 2023, con determina numero 555, l'Amministrazione Bellifemine ha dato un incarico allo studio Delfino per supporto a RUP per una valutazione scelta della forma di gestione della farmacia, alternativa a quella attuale. Ciò confermava, chiaramente, la necessità, a fronte di una complessità della materia, che è altamente tecnica e specialistica, di ricorrere a un servizio di supporto esterno al responsabile unico del progetto, conformemente a quanto previsto e disciplinato dal Codice dei contratti. A seguito di queste analisi, con Delibera numero 7 del 28 febbraio 2024, il Consiglio Comunale ha avviato l'iter utile a dar corso a una procedura a evidenza pubblica, per la concessione a privati della farmacia e dei servizi sociosanitari, provvedendo, nel contempo, all'approvazione della relazione prevista dall'articolo 14 del Decreto Legislativo 201/22 che disciplina la scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale, relazione redatta da RUP e trasmessa all'ANAC. Successivamente, a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione, che è avvenuto a giugno 2024, in esecuzione della Delibera di Consiglio comunale sopra citata, si è dato corso alle attività necessarie all'indizione della gara pubblica. Pertanto, tenuto conto degli atti precedentemente predisposti, si è incaricato lo stesso studio di procedere alla definizione del valore della farmacia, mediante redazione di perizia asseverata e all'elaborazione della documentazione di gara, nello specifico: contratto di servizio, capitolato e carta dei servizi. Nell'affidamento dell'incarico è stato, inoltre, previsto supporto a RUP per la successiva liquidazione dell'Azienda Speciale. Le determinazioni numero 517/2024 e 646/2024 definiscono l'affidamento di tali attività, azioni che comportano chiaramente

dei costi ma, come precisato inizialmente, si rendono necessari se l'obiettivo che si vuole perseguire, è quello di portare a compimento quanto deliberato dal Consiglio Comunale. A maggio 2025, con l'insediamento del nuovo RUP, nonché, il nostro Segretario Comunale, Dottor Rocco Ermidio, siamo riusciti a finalizzare la procedura in soli tre mesi, dando un'accelerazione importante alla stessa, in modo da arrivare all'affidamento in concessioni in tempi strettissimi, dando risposta anche alle pressanti richieste delle minoranze, di procedere in tempi celeri, come attestato nelle registrazioni delle diverse Commissioni e Consigli Comunali. Durante la Commissione del 23 settembre, è stato più volte richiesto quale sia l'attività effettivamente svolta dal RUP. Suggesto di andare a leggere il Codice dei contratti, in particolare l'articolo 15 e l'allegato 1.2 al Codice, dedicato esclusivamente al ruolo, alle competenze e all'attività in capo al RUP, che attestano chiaramente la complessità di quel ruolo e la professionalità richiesta. Le critiche sono ben accette, purché, siano critiche costruttive ed espresse con competenze acquisite rispetto alla materia trattata. L'ultima Commissione, purtroppo, non è stata in grado di discutere il punto all'ordine del giorno, relativo alla variazione d'urgenza al Bilancio di previsioni, in modo costruttivo, scadendo in commenti e osservazioni, anche lesive, del rispetto dovuto al lavoro dei dipendenti comunali e di professionisti incaricati esterni. Sono state fatte affermazioni, a mio parere, gravi. Parlare di falsi documentali, con riferimento a una perizia asseverata non è cosa di poco conto. Se la persona o il Gruppo Consiliare di riferimento ritengono che sia stato commesso un falso documentale, procedano, secondo quanto previsto, dalla normativa. Lo stesso Dottor Munerato, a seguito delle contestazioni ascoltate, ha espresso alcune considerazioni in merito che vado a citare testualmente e chiaramente con la sua autorizzazione. Si contesta di aver preso a riferimento per il fatturato della farmacia Euro 1.200.000, ovvero, la media degli ultimi cinque anni arrotondata in aumento dell'1%, proprio per

evitare che il risultato di un solo esercizio influenzasse la valutazione, per prassi generalizzata, sia utilizzata la media di un certo numero di esercizi. Alle pagine 13, 14 e 15 della perizia, si spiega chiaramente il perché dei cinque anni. Prendere solo il 2024, come sembra voglia sostenere il tecnico del Gruppo Consiliare Bellifemine, sarebbe stato un errore di metodo madornale. Quindi, non si tratta di falso documentale ma, di un metodo corretto. Il dato sul fatturato 2025 in calo, non era conosciuto, visto che la perizia è firmata a febbraio 2025. Se dovessi oggi valutare di nuovo la farmacia per il calcolo della media dei cinque anni, toglierei il 2020 e metterei il 2025 e, quindi, la media si ridurrebbe. Se si ipotizza che il 2025 si chiuda con 900.000 Euro, che è già meno di quanto previsto dalle parole del tecnico della Lista Bellifemine, che era di 950.000 di fatturato, cosa che nessuno al momento può sapere, la media diventerebbe 1.100.000, ovvero l'8,33% in meno di quello inserito e indicato. Nelle gare in cui i numeri sono cambiati significativamente, si procede ad una revisione della perizia. Ma, non è questo il caso. Da 20.018.000 saremmo passati a 18.350.000. e cosa cambierebbe, scusate, nella sostanza? Visto che il dato serve solo come riferimento di valore interno? Parliamo di una differenza di 1.700.000 Euro. I potenziali aggiudicatari fanno, comunque, un loro conto economico e le loro valutazioni, non è certo la perizia a rendere appetibile o non appetibile la farmacia. Come Sindaco, esprimo piena fiducia e stima verso i dipendenti comunali e i professionisti esterni incaricati. Credo sia necessario finirla con un certo tipo di retorica, che pensa di gestire la macchina comunale come un buon padre di famiglia. Le procedure hanno un loro iter stabilito dalla Legge, spesso, con un alto livello di complessità. La digitalizzazione dei servizi forniti e dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha portato a una trasformazione totale della macchina amministrativa, che richiede sempre più personale, formato e specializzato. Il tempo dei timbri al Protocollo, è solo nella memoria di qualcuno che, solo all'occorrenza, si erge a giudice delle competenze e del

lavoro altrui. La normativa sulle procedure di appalto, è profondamente modificata. Per poter espletare procedure di gare d'appalto e/o concessione, è richiesta la qualificazione delle stazioni appaltanti. Per ottenere la qualificazione l'Ente deve possedere precise professionalità, personale adeguatamente formato, con ore specifiche di formazione e ulteriori requisiti di efficienza nell'affidamento e nell'esecuzione di contratti pubblici. Il Comune di Malnate, sta procedendo alla richiesta di qualificazione per il livello massimo nell'ambito dei lavori pubblici e, per il livello intermedio per servizi e forniture in base ai requisiti richiesti e posseduti. Proprio questa mattina abbiamo, inoltre, approvato la Delibera di istituzione della struttura organizzativa stabile, per tutte le procedure di gara necessarie ai fini dell'ottenimento della qualificazione. Questi sono aspetti prettamente tecnici che, non possono essere motivo di discussione all'interno di una Commissione che dovrebbe trattare o, perlomeno, discutere, di indirizzi politici e visioni differenti rispetto alle finalità che si intende perseguire. Riguardo il tema degli incentivi del personale impiegato nelle gare d'appalto, gli incentivi sono previsti nei quadri economici dei progetti, ed è la normativa vigente a prevedere gli incentivi per tali attività. Ciò che meraviglia, è che vi siate accorti solo ora degli incentivi tecnici. Gli incentivi tecnici risalgono alla Legge 109 del 1994, Legge Merloni, sui lavori pubblici, confermati nei Codici dei contratti che si sono succeduti nel tempo, non più limitati ai solo lavori ma, anche alle procedure di acquisizione ed esecuzione di servizi e forniture. Non è, dunque, una novità. Pensiamo, ad esempio, al polo civico, dove, il quadro economico complessivo è dei 6.450.000. Gli incentivi prevedono un importo accantonato del 2%, di cui l'80% è pari a 128.000 Euro, come previsto dal Regolamento Comunale. A rendicontazione, sono diventati 36.745. La Consiglieria Bellifemine dovrebbe conoscere questi numeri, poiché, la procedura è stata approvata e avviata durante il suo mandato. Ma, soprattutto, anche la differenza, che è quella su cui si è soffermato il Segretario nell'ultima

Commissione, cioè è vero che noi appostiamo a Bilancio la cifra che ho detto prima ma, poi, la rendicontazione andrà a ridurre ulteriormente con la valutazione dei massimali e di ciò che è stato realmente fatto, la quota che è stata accantonata. Per la rotatoria, il quadro economico complessivo è di 824.700 Euro, l'incentivo del 2 è pari a 16.494, di cui l'80% è 13.195. Di nuovo, rispetto alla cifra appostata nel quadro economico, a rendicontazione sono stati distribuiti 7.000 Euro al gruppo di lavoro. Quindi, c'è un conto dell'effettiva rendicontazione di ciò che è stato svolto e di ciò che non è stato svolto. Anche per la farmacia, il calcolo degli incentivi, parte dal valore della concessione pari a 20.018.000 Euro. Di questi, 40.000 vanno alla CUC di Brescia, mentre 160.000 restano al Comune. Di questa cifra, l'80% pari a 128.000 può essere attribuito al personale della stazione appaltante, che si occupa della procedura, mentre il 20% pari a 32.000 Euro, è destinato al Fondo Innovazione Tecnica. I 128.000 Euro indicati, non sono, chiaramente, la cifra che verrà distribuita al gruppo di lavoro, come già spiegato dal Segretario Comunale durante la Commissione, e vi anticipo che domani adotteremo una determina del nostro Segretario Comunale che andrà a specificare gli importi, al momento definiti per ciò che è stato realizzato fino ad ora, massimali, che, poi, però, chiaramente potranno scendere ulteriormente, come ho spiegato in precedenza, nei quadri economici già analizzati. Si dovrà, infatti, tenere conto della distribuzione percentuale prevista dal Regolamento Comunale sugli incentivi, che prevede soglie massime per ciascuna funzione, ruolo e attività svolti, così come dimostrano i quadri economici delle procedure precedentemente, appunto, riportati. Non è una prerogativa del Comune di Malnate riconoscere gli incentivi tecnici. L'erogazione di incentivi tecnici, è prevista e disciplinata dalla legislazione vigente, in materia, la quale, sono soggette tutte le stazioni appaltanti del territorio nazionale. In Commissione, è stata sollevata anche la questione relativa alla vendita della farmacia comunale trascorsi i cinque anni. Voglio precisare, innanzitutto, che è una facoltà che il

Consiglio Comunale potrebbe decidere di esercitare ma, certamente, non è un obbligo, è un'opzione a tutela del Comune che si riserva di avvalersi di tale facoltà, per motivazioni o situazioni contingenti che incideranno sull'opportunità, o meno, di procedere alla vendita. In conclusione, voglio ribadire la complessità della macchina amministrativa e la necessità di avere personale qualificato e motivato all'interno dell'Ente, che riesca ad assolvere a tutti gli adempimenti che le normative di settore prevedono. Registrare commenti e affermazioni che denigrano il lavoro svolto dai dipendenti Comunali, non aiuta a creare un clima di collaborazione e di servizio a favore della cittadinanza. La festa di ieri ha coinvolto associazioni, volontari, scuola, forze dell'ordine, la Protezione Civile ma, il coordinamento di tutte le attività era in capo all'Ente e ha richiesto un impegno che è andato oltre l'orario ordinario di lavoro e che ha dimostrato capacità e forte legame dei dipendenti Comunali col nostro territorio. Questo è ciò che ci piace vedere, il resto lo lasciamo a chi si limita, ad una narrazione che si muove per luoghi comuni, e produce polemiche sterili. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Barel? Prego. 10 minuti.

CONSIGLIERE BAREL

30 secondi. Non è acceso.

PRESIDENTE

E' perché ho schiacciato 8, anziché 9, colpa mia. Prego, Consigliere Barel. I 10 minuti partono da adesso.

CONSIGLIERE BAREL

No, io, va beh..., non ho preso parte a tutta quella discussione che c'è stata, anche perché non ho le competenze tecniche per poter affrontare un discorso di questo genere. Però, mi stupisce l'affermazione, a un certo punto del discorso, che queste erano

valutazioni prettamente tecniche che, non avrebbero dovuto far parte della discussione in Commissione. Mi chiedo, che cosa abbiamo a fare i tecnici di supporto in Commissione? Cioè, è una domanda che mi faccio. Se abbiamo dei tecnici, vuol dire che loro ci devono dare delle indicazioni tecniche. Perché io, personalmente, non capisco niente di numeri quindi, cioè però, tu a un certo punto hai fatto quest'osservazione, non so se... E, però, allora, aboliamo i tecnici in Commissione. Se lasciamo i tecnici, i tecnici ci daranno delle indicazioni tecniche che, magari, non collimano, ma non vuol dire che non si possano fare. Ecco, questo mi pare di non aver capito bene questa cosa. Poi, sul discorso... guardate, io ho il mio personalissimo discorso, l'Olinto che abbiamo fatto battaglie sulla farmacia Comunale, lo sa benissimo, il mio pensiero è che la farmacia Comunale, si doveva vendere 15 anni fa. Però, va bé, insomma, ci arriveremo prima o poi, grazie a Dio, perché non è compito di una Pubblica Amministrazione avere un negozio e, non è compito avere una farmacia. Cosa vuol dire? Tant'è che il risultato è che non dà servizio alla gente, perché la gente ci va sempre meno, quindi, evidentemente è questo. Comunque, al di là di questo, io non c'entro in questa storia, volevo solo questo chiarimento.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Barel. Ulteriori interventi sul punto? Prego, Consigliere Bellifemine. 10 minuti.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, intanto vorrei invitare l'Amministrazione ad andarsi a riascoltare quello che è stato detto. Io non solo l'ho riascoltato ma, me lo sono trascritto. Grazie alla tecnologia che abbiamo adesso, sono riuscita anche a trascrivermelo. Quindi, non è stata fatta nessuna offesa, né tanto meno illazione. Il Segretario Comunale può stare tranquillo che noi non ce l'abbiamo con lei e non ce l'abbiamo con nessuno dei dipendenti. Anzi, ho lavorato fianco a fianco con tutti i dipendenti Comunali, e ho sempre

gradito molto il lavoro e ho cercato di essere di stimolo, e di supportare, di ringraziare i dipendenti Comunali che, veramente, si danno tanto da fare. La Festa Cittadina non c'entra proprio niente in questo tema, è proprio fuori luogo, perché tutte le feste cittadine sono state fatte con impegno da parte di tutti, sia volontari, che dipendenti Comunali. Detto questo, forse, vale la pena veramente che li andate a riascoltare gli interventi, perché non si è capito proprio il punto. Il punto era politico, oltre che tecnico. Cioè, una parte tecnica e una parte politica. Allora, caro Sindaco o Sindaca, il problema è che la valorizzazione della farmacia è stata fatta di 20.018.000, tu dici un milione in più, un milione in meno, cosa cambia? Eh beh, cambia, perché la percentuale che va a favore dell'incentivo, è in relazione a quello che è stato considerato il valore della farmacia. Ora, i tecnici cosa hanno detto? Che si è fatta una valutazione considerando 1.200.000 di fatturato. Il problema, l'hai detto tu stessa, l'ultima perizia è stata fatta a febbraio. Peccato che dagli atti che ci sono stati presentati, tra l'altro, con un accesso agli atti, definiscono che la farmacia, a giugno, ha incassato, ha fatturato 400.000 Euro. È chiaro che, alla fine dell'anno, non potranno essere 1.200.000 ma, saranno probabilmente ancora di meno, perché ci sono state delle chiusure totali quest'estate, probabilmente, ci saranno anche durante il periodo natalizio. Questo fa sì che il valore della farmacia, perché il fatturato diminuisce, diminuisce anche il valore totale e non si è fatta una rivalutazione. Ci abbiamo messo un anno e mezzo per fare il bando, e non facciamo una rivalutazione. Questo è il problema, perché in base ai 20.018.000, si calcola l'1% che va ai dipendenti. Non vuol dire che noi non vogliamo apprezzare i dipendenti, o che non sappiamo qual è la procedura. La conosciamo bene, e noi ci siamo affidati a dei tecnici, proprio perché la conosciamo e siamo andati a guardarci i documenti. Il tecnico stesso dell'Amministrazione, lo studio Delfino, ha messo in evidenza, a pagina 23, che non era equilibrato, che c'era un incasso molto minore, rispetto a quello che era stato valutato nel

2023 e che quindi si capisce, è chiaro che, può essere più attrattivo per un'Azienda esterna ma, non è quello il valore. Quindi, se si calcola anche l'incentivo da dare ai dipendenti, va calcolato in maniera equilibrata e corretta. Altro punto, dopo i cinque anni, è stato scritto che l'Amministrazione non solo può mettere in vendita ma, può dare il diritto di prelazione alla stessa Ditta, alla stessa azienda che ha la concessione, scorporando tutto quello che lei ha versato fino ad allora. Vuol dire che, praticamente, l'Amministrazione ci perde due volte. Ci perde due volte. Quindi, quello su cui noi siamo preoccupati è l'aspetto, sia amministrativo ma, dal punto di vista politico, perché le scelte sono politiche. Se uno studio presenta una bozza di bando, il bando va visto, valutato. Quando abbiamo fatto i lavori di studio di approfondimento con lo studio Delfino nel 2023, abbiamo visto e rivisto ma, poi basta. In quest'anno e mezzo, io so che lo studio non è mai andato in farmacia. Come ha fatto a fare le valutazioni e il bando? E, poi, c'è il punto che è stato inserito della Tesoreria. La Tesoreria si prende in carico di gestire quello che c'è dell'ASpeM. Ma, come fa poi l'ASpeM a liquidare le fatture e quant'altro? Sono fatti oggettivi, non sono illazioni. E, poi, sempre nel bando, il punteggio. Il punteggio è aumentato se si acquisiscono gli arredi. Peccato che, in una parte prima, si dice che si vendono gli arredi a chi prende in concessione. Allora la domanda è: ma, voi la volete dare veramente in concessione o la volete vendere? Perché se la volete vendere, allora, facevate un altro tipo di bando. Ora, la storia della farmacia è lunga, la sappiamo, ci sono stati momenti positivi e momenti negativi. E' chiaro che, questo non è un periodo, le sappiamo quali sono le varie cause che hanno portato a questo trend in discesa, che non sono soltanto di tipo amministrativo politico ma, sono anche legate alla contingenza. Ma, avevamo un CDA che era pronto e preparato, che aveva studiato due anni e mezzo la farmacia, aveva fatto di tutto. Peccato che, non si è avuto la lucidità o, forse, non si è voluto, continuare a mantenere quel CDA che poteva garantire il proseguo e

l'approfondimento. Ora abbiamo un nuovo CDA, abbiamo avuto un nuovo CDA, un farmacista, chapeau al farmacista, peccato che vista la situazione si è dimesso. Adesso, abbiamo visto oggi, è stato nominato un nuovo Presidente che, è uno dei due Consiglieri. Peccato che, il Regolamento dice che i Consiglieri devono essere 3. E, quindi, questo Presidente come lavora? Come fa a lavorare se i Consiglieri da Regolamento dall'articolo 14, dice che devono essere in 3? Allora, queste non sono illazioni, questi sono dati oggettivi. Noi, oggi siamo qui a ratificare una Delibera di Giunta con urgenza, quando, innanzitutto, poteva essere fatta prima, perché il bando che è stato pubblicato dal CUC, è stato presentato al CUC il 13/5/2025, e quindi questa delibera poteva essere fatta prima. Non solo, può essere fatta entro il 12 dicembre. Perché siamo qui a farlo con urgenza? Con urgenza. Perché? Noi non lo abbiamo capito. Si è deciso di dare con urgenza 216.605 a... mi sfugge il termine... incentivo, per i dipendenti. Noi, non siamo contrari all'incentivo per i dipendenti o all'efficientamento di tipo informatico. Stiamo dicendo che l'Amministrazione, secondo la Legge e, secondo quanto dicono le norme di Legge, poteva decidere di fare una percentuale minore, perché stiamo parlando di 20.000.000 di Euro, e la proporzione si fa in base a quello. Noi, non stiamo accusando di illegittimità, stiamo dicendo attenzione dal punto di vista politico, dovete porre attenzione e quando si dice buon padre di famiglia, si deve andare a guardare tutti i testi che parlano di Pubblica Amministrazione, dicono di buon padre di famiglia, fa attenzione a quello che si fa. E non prendiamoci in giro, non prendiamo per ridicolo chi si impegna, studia gli atti, studia i documenti, viene qui come tecnico, è certo che ha le competenze per dire... Voi politici, noi politici, abbiamo l'obbligo e il dovere di comportarci come buon padre di famiglia. Se il valore totale della farmacia, non è presumibilmente di 20.000.000 ma, è poco meno, è 1.500.000, 1.500.000 di meno, perché sono soldi dei nostri contribuenti, sono soldi dei cittadini che noi andiamo a mettere sul tavolo. E non si può dire: Ah! per la rotonda 13.000.000, per il Polo 128.000.000,

ci mancherebbe, gli incentivi vanno dati. Io mi sono battuta, la prima cosa che ho scritto sulla lavagna, quando sono diventata Sindaco è dare il 2% ai dipendenti, perché erano bloccati da anni, io l'ho reinserito. Ok? Andate a vedere i documenti. Ora, noi stiamo dicendo che ci sono delle cose che non ci quadrano. Che non ci quadrano. Perché il numero di otto dipendenti che devono lavorare per questo bando? Stiamo chiedendo spiegazioni, perché il RUP e con tutto rispetto per il Segretario, deve essere il Segretario Comunale? Che ha un contratto che scade domani, ha un contratto pro tempore che scade domani. Allora, noi ce le facciamo queste domande ma, non perché ce le abbiamo con il nostro Segretario, ci mancherebbe tutto il rispetto al Segretario, non è perché ce l'abbiamo con i dipendenti, perché noi dal punto di vista politico, siamo seduti qua e dobbiamo vigilare, non so quante volte l'ho detto, su tutte le azioni. Ma, io lo facevo anche da Sindaco e lo facevo da Assessore, c'è un atto, si studia, si guarda. Ci sono dei tecnici, ci sono delle persone nel gruppo politico che studiano, che vengono qua e usano il loro tempo a favore della cittadinanza, e non permettiamoci di denigrare le persone che si impegnano per la Città. Vi invito, lo ripeto, ad ascoltare... se volete ve la stampo e ve la do, perché io l'ho riascoltata...

PRESIDENTE

Consigliera, chiuda, per favore. Grazie.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Ho chiuso. Ho riascoltato la registrazione e non sono state fatte illazioni di nessun tipo. Noi vogliamo chiarezza, rispetto al bando e vogliamo capire quale idea si è fatta l'Amministrazione, rispetto al futuro della nostra farmacia e rispetto a quelle che sono le tematiche poste oggi sul tavolo. Grazie.

PRESIDENTE

A lei. Mi serve il numero, Consigliere Manini, 3? Consigliere

Manini. 10 minuti. Prego.

CONSIGLIERE MANINI

Grazie. Allora io ma, per abitudine, non lo faccio... a me quello che succede in Commissione, quello che ci diciamo in consiglio una volta finita la Commissione, va dove deve andare. Noi abbiamo un'abitudine che è abbastanza normale, non è normale ma funziona così, a volte, di sovraccaricare ciò che diciamo, e da parte di chi ascolta, l'ho fatto adesso Irene, da parte di chi ascolta dà un'interpretazione diversa rispetto a quello che si dice. Purtroppo, ci siamo abituati in politica a usare questo tipo di sistema, ormai, se ne sono accorti anche a livello Nazionale. Ma, ormai siamo dentro questo sistema e spero che prima o poi ne usciamo. Io volevo soltanto ricordare una cosa. Noi abbiamo fatto tutta questa discussione, nel momento in cui è stata apportata una variazione di Bilancio e deve essere apportata una variazione di Bilancio, perché lo si diceva anche durante la Commissione, se noi non appostassimo una variazione di Bilancio, andremmo a causare quello che tecnicamente si chiama debito fuori Bilancio, nel senso che, abbiamo un impegno a pagare qualcuno e, di fatto, non abbiamo appostato le cifre per pagare qualcuno. Quindi, la variazione di Bilancio andava fatta. La discussione si sposta, a questo punto, non tanto sulla variazione di Bilancio che è una conseguenza di ciò che è avvenuto prima, non poteva essere diverso, cioè, nel senso che c'è una percentuale da applicare e la percentuale da applicare si mette a Bilancio ma, sulle valutazioni fatte prima. Allora, noi con un atto di Consiglio, adesso, io la data non me la ricordo, se era con l'Amministrazione di Irene o con questa, avevamo preso, come si chiama, una dichiarazione di indirizzo. Nel febbraio 2024, avevamo preso una dichiarazione d'indirizzo, nella quale, ritenevamo che fosse giusto, forse, ci abbiamo messo tanto, forse ci abbiamo messo poco, insomma, fosse giusto chiudere questa lunga esperienza con la farmacia, e procedere a una concessione. Per fare questa cosa, abbiamo fatto la cosa più normale che si fa, che è quella di prendere uno studio che fa questi mestieri e farlo

lavorare sul tema. Molto probabilmente, se questo studio ha lavorato così, si lavora non tanto sulla legge ma, quanto sui metodi di lavoro, un altro studio avrebbe potuto, magari, lavorare su alcune cose in modo diverso ma, noi abbiamo preso questo, e questo l'abbiamo portato fino in fondo. Ora, stiamo a discutere di una variazione di Bilancio, che è conseguenza di ciò che deriva da quello che abbiamo scelto nel Consiglio Comunale di febbraio. Su questo ci siamo scannati? Ci scanneremo ancora... ma, per l'amor di Dio... ma, a fronte di quella decisione che è stata presa, che è stata presa ed era una decisione politica quella, su cui c'era gente che era d'accordo, c'era gente che non era d'accordo, non me lo ricordo neanche più. Questa è soltanto una conseguenza di quello che abbiamo preso allora e adesso ci stiamo... Se avessimo saputo prima che c'era questa cifra da pagare, non avremmo fatto quell'atto? No, perché dovevamo fare quell'atto per chiudere. Barel dice che doveva essere venduta 15 anni fa. Possiamo ragionare su questa cosa. Di fatto, nessuno l'ha fatto e, quindi, acqua passata non macina più, noi siamo lì. Se avessimo voluto, e di questo con Irene ne abbiamo anche parlato in passato, vendere la farmacia, avremmo fatto un ragionamento completamente diverso. Noi abbiamo ritenuto che, la strada giusta, fosse quella di darla in concessione. A fronte di questo, ne scaturisce una variazione di Bilancio, su cui sono perfettamente d'accordo con quello che dice Irene, io sono felicissimo, non so se ci sto con il tempo. Io sono felicissimo che vengano dati dei quattrini ai dipendenti. Poco tempo fa, abbiamo detto che i dipendenti vanno via perché non hanno abbastanza remunerazione e questo è un sistema per tenerci i dipendenti. Quindi, sono felicissimo di questa cosa. E c'è un'altra cosa che va detta. Quando qualcuno firmerà il contratto di concessione, quella persona che firmerà il contratto di concessione, non è né il Sindaco, né l'Assessore, né un Consigliere. E ci mancherebbe. Prima della Bassanini era così. Per cui, è colui che ha seguito i lavori e che si prende la responsabilità, che Sandro ogni tanto mi ricorda, e anche penale, se quei lavori sono fatti male. E secondo voi, colui che deve

andare a firmare il contratto, si prende il carico di prendersi una contestazione penale a fronte di quattro soldi che prende per il lavoro che ha fatto? La responsabilità è sua. Noi, politicamente, la scelta l'abbiamo fatta quando abbiamo deciso di andare in concessione. Io non cambio idea né sulla concessione, né su quello che è la conseguenza della concessione, che è l'accantonamento. Per cui, da parte mia, al di là delle menate che ci siamo fatte in Consiglio Comunale e in Commissione che, ce ne faremo all'infinito su altri fattori, per altri momenti, che dipende, poi, anche dal carattere delle persone. Quindi, vi faccio anche la dichiarazione di voto a nome del Gruppo Insieme. Noi voteremo a favore del punto 4 del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliere. C'è stato perfettamente nei tempi. Ulteriori interventi sul punto? Sindaco, prego.

SINDACO

Sì, prima voglio fare una precisazione tecnica. Come ho detto, domani adotteremo una Delibera, appunto, su questi incentivi del Segretario Comunale, dove, andremo a precisare... scusami, una determina... dove andremo a precisare quelli che sono i massimali che si stanzieranno sulla quota totale che abbiamo calcolato con l'80%. Diventeranno ancora meno, perché diventeranno circa 85.000 Euro. Di questi, poi, a rendicontazione saranno ancora meno. Quindi stiamo parlando di una cifra sicuramente inferiore al 1%, come ho mostrato. Perché ho citato le altre opere? Proprio perché si vede il confronto tra quello che si posta nel piano economico dell'opera e quello che poi a rendicontazione viene, effettivamente, dato ai dipendenti. Ecco, io non sono d'accordo con quello che ha detto la Consigliera Bellifemine rispetto alla trascrizione, perché l'abbiamo riletta, l'abbiamo trascritta anche noi. La mattina successiva alla Commissione negli Uffici Comunali, non c'era un bel clima, soprattutto, diciamo così, nella parte che ha lavorato, che ha fatto parte di questo gruppo di lavoro. C'era

molta delusione, erano amareggiati anche per i modi e i termini in cui ci si è rivolti a loro. E, quindi, questo è attestante, quello che è stato detto insomma, in quella Commissione. Poi si può girare come si vuole intorno alle parole, ma le parole sono state dette in quei termini. Mi dispiace perché, in realtà, è stato fatto tutto in maniera così lineare rispetto a quella che era l'indicazione, come diceva Olinto, data dal Consiglio Comunale. Abbiamo cercato di fare col Dottor Ermidio, di essere il più celeri possibili, proprio per evitare di andare incontro alla copertura di ulteriori perdite della farmacia, perdite di esercizio che, insomma, dal 2019 sono state anche perdite importanti, che abbiamo coperto con i soldi dei cittadini. Quindi, questo indirizzo era importante proprio per dare e preservare il Bilancio comunale da situazioni ulteriori di questo tipo. Quindi, credo che la mia Amministrazione si sia mossa in modo celere e competente, affinché si realizzasse questa concessione. Questo è uno dei tanti passaggi che dobbiamo fare e ce ne saranno degli altri. Ma, insomma, domani si chiude il bando, ci sarà la valutazione di quelle che sono state le domande e, insomma, direi che siamo a buon punto. Io voglio ringraziare il Dottor Rocco Ermidio che ha fatto un grande lavoro in questi mesi, quindi si merita il mio ringraziamento, è in questo momento il responsabile dell'Area dell'Ente e in quanto tale si sta muovendo in questi termini. È stato celere, abbiamo, come dire, velocizzato tutta quella che era la procedura, quindi, io sono contenta del punto in cui siamo arrivati e credo che si possa arrivare, poi, alla concessione in tempi assolutamente brevi. Resta chiaramente il mandato, quello del Consiglio Comunale, proprio della concessione. Non abbiamo nessun cambiamento d'idea a riguardo, assolutamente no.

PRESIDENTE

Grazie. Mi permetto soltanto di fare una precisazione perché è stata molto chiara la Consiglieria Bellifemine, così se possibile, non toccherei più questo argomento, perché le altre persone

coinvolte rispetto al tema non sono presenti e lo trovo poco giusto nei loro confronti. La Consigliera Bellifemine è stata chiarissima, rispetto al fatto di non aver avuto all'interno dei suoi interventi nella Commissione. Io mi allineo al Consigliere Manini, non sono un amante della riletture, del riascolto delle Commissioni, perché le Commissioni sono riunioni nelle quali si discute e si dice in quel momento ciò che si pensa. La Consigliera Bellifemine è stata chiara rispetto al non lasciare fraintendimenti su ciò che può essere letto o ascoltato rispetto ai suoi interventi, rispetto a quanto legato alla valorizzazione del lavoro dei dipendenti Comunali. Chiunque altro in quella sede abbia, eventualmente, citato il lavoro o la valorizzazione dello stesso da parte dei dipendenti Comunali sono certo che nella prossima Commissione avrà modo di fare quanto ha fatto la Consigliera Bellifemine e, quindi, dare una spiegazione rispetto al fatto che mi auguro e credo, come credo, che non ci fossero volontà di attacco o di sottintendimenti particolari, rispetto al lavoro dei nostri uffici che è apprezzato da tutto il Consiglio e, mi permetto di dirlo in qualità di Presidente, così almeno questa parte la smarchiamo perché, direi, che è rimasta soltanto una parte che in questo momento non può intervenire e, quindi, è inutile proseguire su questo tema. Dopodiché, se non era questo il vulnus dell'intervento della Consigliera Bellifemine, le lascio la parola per cinque minuti, perché me l'ha chiesta, altrimenti... Vuole intervenire? Altrimenti... Perfetto, cinque minuti, prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. Allora, conoscete tutti la favola del: il Re è nudo? Ecco, questo è il caso classico, il Re è nudo, tutti dicono il Re è nudo fino a quando qualcuno, un bambino dice... tutti sono contenti, lo ammirano, fino a quando poi arriva il bambino e dice ma, il Re è nudo! E tutti si rendono conto che il Re è nudo e così è qui stasera e anche l'altra sera. Il vulnus della questione, è la modalità con cui è stata quantificata questa gara e tutto quello che ne consegue. A me spiace sentire, un Sindaco che dice che il

giorno dopo i dipendenti erano afflitti. Il Sindaco in quella situazione doveva dire voi non c'entrate, perché noi stavamo discutendo sulla quantificazione che, a seconda di quanto viene valorizzata la farmacia, si calcola. Quindi, sono io amareggiata, perché conosco tutti i dipendenti uno per uno ci ho lavorato cinque anni fianco a fianco in periodi drammatici. E un buon Sindaco, un buon padre di famiglia, avrebbe dovuto dire il tema è un altro. E il tema in, questo caso, il Re è nudo, è la modalità della quantificazione, non per carità, quelli che sono gli incentivi che vanno dati ai dipendenti. Vi consiglio di andare a rileggere a pagina 23, quello che dice l'esperto che è lo stesso esperto che ha, poi, dato luogo al bando, dove dice che la quantificazione della farmacia in questo momento, è di 950.000 Euro e non è più 1.200.000. Andatevi a rivedere gli atti. Noi stiamo facendo un discorso politico, stiamo dicendo ai politici di guardare, perché ci abbiamo messo anni e il Sindaco dice siamo stati veloci, ci avete messo un anno e mezzo, un anno e mezzo senza parlare della parte in cui era Assessore, e non ha fatto nulla perché diceva che non era a sua competenza. Ma, non parliamo di questo perché non ne voglio parlare, perché io non voglio rinfacciare e rinviare come, invece, fa sempre il Sindaco, non voglio scendere in queste provocazioni. Noi stiamo parlando di una questione tecnica da un lato e politica dall'altro, e tutti i dipendenti, lo ribadisco, non c'entrano niente, è una questione di responsabilità. Noi stasera andiamo ad avallare una ratifica che, secondo noi va rivista. È questo che stiamo dicendo, andatevi a vedere la pagina 23 della valutazione tecnica. Noi stiamo parlando di una questione tecnica che ha, però, il risvolto politico, il risvolto politico, ok? E non ci mettete in bocca parole che noi non abbiamo detto. Ok? Perché qua noi siamo chiamati ad alzare la mano, per una responsabilità e quindi le cose vanno fatte con correttezza. Se va rivisto, va rivisto, non è che sempre tutto si fa perfettamente. Io ho apprezzato l'altro giorno in Commissione Affari Istituzionali, la Consigliera De Benedetti, che ha detto, in occasione di un altro argomento, ha detto no, facciamo una

rivalutazione più attenta, perché qui c'è qualcosa che non ci quadra. Questo è il modo corretto di fare politica. Se un Consigliere, qualunque esso sia, dice qui c'è un problema, ci abbiamo messo anni, un mese in più, un mese in meno non cambia, andiamo a controllare e fare tutto con correttezza, questo stiamo dicendo. Chiaramente, il nostro voto sarà contrario, grazie. E sarebbe stato contrario anche quello della Consigliera Marilena Ferrario che oggi non ha potuto partecipare al Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliera. Ci sono ulteriori interventi? Barel è 9 o 8? 9, giusto? Prima di risbagliare. Sì. sì, a posto, prego Barel.

CONSIGLIERE BAREL

Volevo semplicemente fare la dichiarazione di voto. Dico che il mio voto sarà contrario non per il discorso, per queste cose, delle quali, ripeto, non ho grandi competenze, quindi, non mi addentro in questo discorso ma, semplicemente perché vedo che questa concessione è strutturata come un invito alla vendita. Sembra quasi un affitto a riscatto, tra cinque anni, ti ridò tutto quello che mi hai dato, e ti compri anche la farmacia. Io sono per la vendita, lo dico, l'ho sempre detto, lo dico con un breve intervallo, lo dico da 15 anni e, quindi, e ritengo che chi comunque prenderà in concessione la farmacia, se dovesse fare utile, avrà la possibilità di comprarla da contratto, se non dovesse fare utile, ce la ridà tale e quale, e tale e quale ce la becchiamo e ce la "cucchiamo" noi. Quindi, mi sembra che, forse, il rischio non vale la candela. Detto questo, sono contrario, ovviamente, ma per questi motivi.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Ulteriori interventi? Allora, se il Consigliere Manini ci sente, lo inviterei a rientrare, così poniamo in votazione il punto, a meno che, non si voglia assentare dalla votazione il che è legittimo. Sembrerebbe che qualcuno abbia

gridato no dalle tenebre, quindi, non si assenta. Benissimo.

Allora, poniamo in votazione il quarto punto all'ordine del giorno: ratifica della deliberazione di giunta comunale numero 112 dell'1 agosto 2025. Chi si astiene sul punto? Un Consigliere. Chi è contrario? 3 Consiglieri. Chi è a favore? 8 Consiglieri. Poniamo in votazione anche l'immediata eseguibilità. Chi si astiene? Un Consigliere. Chi è contrario? 3 Consiglieri. Chi è a favore? 8 Consiglieri. Quindi, il Consiglio Comunale approva.

- 5) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE PER RICHIEDERE CHIARIMENTI SULL'ORDINANZA REGIONALE RIGUARDANTE IL DIVIETO DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI EURO 3 DIESEL E PER L'ATTIVAZIONE DI UNA CAMPAGNA INFORMATIVA RIVOLTA ALLA CITTADINANZA - RINVIATA -
- 6) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: SEGNALETICA PER L'ACCESSIBILITÀ DEI MEZZI DI SOCCORSO LUNGO IL PERCORSO CICLOPEDONALE CANTELLO - MALNATE- RINVIATA -
- 7) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA LISTA CIVICA MALNATE, PROT. N. 13496 DEL 18/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: REGOLAMENTAZIONE DEL PARCHEGGIO COMUNALE DI VIA VERDI A MALNATE - RINVIATA -

PRESIDENTE

Ora, i punti 5, 6 e 7 all'ordine del giorno, mozioni presentate dalla Lista Cassina, Lista Civica, vengono rinviati per assenza del firmatario. Io lo dico in questo momento, in modo che domani la Consiglieria Cassina non sia sorpresa dal messaggio barra chiamata che le farò. Chiederò che questi punti vengano ritirati dalla firmataria perché, con questo, siamo a tre rinvii consecutivi e, francamente, permettetemi di essere poco democratico sulla questione e non trovo che sia un atteggiamento corretto. Sono mozioni che sono datate la metà di giugno e, quindi, direi che discuterle alla metà o alla fine di ottobre quando è prevedibilmente previsto il prossimo Consiglio, potrebbe risultare alquanto fuori tempo massimo. Detto ciò, i punti vanno per forza rinviati e se la Consiglieria Cassina non riterrà di eliminarli, saranno discussi nella prossima seduta del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE DAMIANI

Ho un intervento su questo.

PRESIDENTE

È un... Perfetto. Consigliere Damiani su questo tema che ho

malamente introdotto io.

CONSIGLIERE DAMIANI

Io ho delle... tre, se non mi sbaglio, mozioni. Una non ha più ragione d'essere, anche perché è stata superata dalla normativa entrata in vigore relativamente agli autoveicoli diesel. Quindi, direi che, assolutamente, va eliminata, anche perché andremmo a discutere di aria fritta. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere, come può ben dedurre, dal mio precedente intervento, con me sfonda una porta aperta. Dopodiché, le mozioni per essere ammissibili, non devono obbligatoriamente trattare di temi... se ci sono all'interno... Io adesso, sinceramente, non l'ho riletta nell'ultimo periodo, e non ricordo se ci sono riferimenti a leggi specifiche. Detto ciò, ripeto, qual è il mio intendimento, ovviamente, il libero arbitrio è sempre ben voluto e ben accetto all'interno di questo Consiglio Comunale. Quindi, starà alla Consiglieria Cassina decidere che cosa fare. E, siccome prima ho invitato a smettere di interloquire su assenti che non potevano dare una loro opinione sul tema, chiuderei qui la questione legata a queste mozioni e procederei, invece, con le mozioni, queste sì, con il firmatario presente, del gruppo Malnate Ideale la prima è l'ottavo punto all'ordine del giorno.

**8) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE
IDEALE, PROT. N. 16720 DEL 24/07/2025, AVENTE AD
OGGETTO: MOZIONE CASETTA ACQUA SAN SALVATORE**

PRESIDENTE

Il firmatario e il relatore, immagino, sia il Consigliere Capogruppo, in questo caso, Barel. Prego Consigliere a lei.

CONSIGLIERE BAREL

Grazie Presidente.

"Allora, considerato la raccolta della plastica nei sacchi gialli nella realtà oggettiva dei dati statistici, viene difatti, bruciata nell'inceneritore una percentuale intorno al 50% del totale, senza essere recuperata. Visto le richieste ricevute dalla Frazione San Salvatore da parte di alcuni cittadini sull'assenza di casetta d'acqua nella Frazione stessa... probabilmente è un refuso questa roba qui ma, comunque... ritenuto l'installazione della casetta dell'acqua, uno strumento essenziale a livello locale, per la riduzione dei rifiuti prodotti nell'ottica dell'economia circolare. S'impegna l'Amministrazione a adoperarsi all'installazione nella Frazione di San Salvatore di una nuova casetta dell'acqua."

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Mi ha sorpreso la conclusione rapida della mozione. Io, sinceramente, non ho più idea di chi debba dare la risposta. Assessore Battaini? Prego.

ASSESSORE BATTAINI

La domanda è concisa e la risposta sarà proporzionale, ovviamente. Mi sono fatto fare un promemoria da parte dell'ufficio che, poi, volevo integrare anche con qualcosa che avevo già vissuto nel periodo in cui sono stato Assessore. Le cosiddette casette dell'acqua, contribuiscono alla valorizzazione dei contenitori in plastica, ovvero, favoriscono il loro riutilizzo, anche se l'acqua

attinta da tali presidi, mirano ad incrementare il riutilizzo di tutti i materiali adeguati al trasporto e conservazione dell'acqua quali vetro, ceramica ecc. Come ben risaputo, l'installazione dei punti di erogazione, si basa di fatto, sull'equilibrio finanziario dell'operazione, stabilito in base alle potenzialità offerte dal bacino di utenza disponibile. Ciò detto, si conferma che in occasione dell'ultima assegnazione di tali strutture 2023/2028, è stata chiesta una disponibilità all'implementazione dei punti di erogazione alle imprese del settore che, non hanno fornito riscontro positivo, in quanto, economicamente, non raggiungono un equilibrio fra le attività di controllo, igienizzazione, manutenzione ed erogazione tale, di consentirle l'installazione. Ecco, mi sono fatto fare questo promemoria dall'ufficio, perché posso confermare che, già in passato, nella mia precedente esperienza di Amministratore, c'era stata fatta una richiesta specifica dal Comitato di Quartiere di Rovera, alla quale, io e il mio collega dei tempi Assessore Riggi, ci siamo attivati per tentare di dargli seguito. E anche in quell'occasione, c'è stato ribadito che il bacino di utenza, praticamente, non ha una massa critica che giustifica l'installazione di un'ulteriore casetta dell'acqua. Pertanto, non possiamo, diciamo, acconsentire a quanto richiesto da questa mozione e, pertanto, voteremo contro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore. Barel vuole una contro replica? Le devo aprire il microfono, se la vuole volentieri ma...

CONSIGLIERE BAREL

Certo, sì, rassegnato, perché chiaramente capisco la motivazione. Mi sembra che, comunque, San Salvatore abbia avuto un incremento nella sua popolazione tale, da poter essere rapportato ad altri quartieri di Malnate. Non è sicuramente Rovera che ha molti meno abitanti. Dispiace, perché poteva essere un'iniziativa interessante. Grazie.

PRESIDENTE

A lei Consigliere. Ci sono ulteriori interventi sul punto?

Poniamo in votazione l'ottavo punto all'ordine del giorno: mozione presentata dal Gruppo Consigliere Malnate Ideale avente ad oggetto: mozione casetta dell'acqua di San Salvatore. Chi si astiene sul punto? Un voto. Chi è contrario al punto? 9 voti. Chi è a favore? 2 voti. Per questo non esiste l'immediata eseguibilità, quindi, il Consiglio Comunale respinge la mozione. Nono punto all'ordine del giorno.

**9) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE
IDEALE, PROT. N. 16270 DEL 24/07/2025, AVENTE AD
OGGETTO: MOZIONE MUSEO**

PRESIDENTE

Il firmatario e relatore è sempre il Capogruppo Barel, a cui lascio la parola. Prego.

CONSIGLIERE BAREL

Ci provo è... "Considerato che a breve verrà emesso un bando per la nomina del Direttore Conservatore del Museo Realini. Visto che, in passato, si è utilizzata la dizione del titolo idoneo come una delle discipline attinenti al Museo per la selezione del Curatore. Ritenuto un crollo importante nel numero dei visitatori, un calo di interesse per il Museo, che... grazie... mi fai da signorina, va beh... e che, negli ultimi anni non sia stato portato a termine nessuno studio sul territorio, per incentivare l'interesse della possibile utenza. Considerato inoltre che, l'Amministrazione ha pubblicamente espresso la volontà di favorire investimenti volti alla realizzazione di un rilancio dell'attività, attraverso una revisione del Regolamento, ormai, non più in linea con i tempi e le necessità. Si impegna l'Amministrazione ad inserire i seguenti requisiti nel prossimo bando: laurea in scienze naturali o scienze geologiche; impegno alla redazione di una pubblicazione annuale, anche in collaborazione con altri musei, scuole o Enti di ricerca. Conoscenza base della lingua inglese. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere Barel. Risposta alla Vice Sindaca e Assessore alla Cultura, credo in questa veste, Maria Croci. Prego.

VICE SINDACA CROCI MARIA

Nel Consiglio Comunale del 25 marzo, si era proceduto ad inserire la figura del Curatore del Museo, nell'aggiornamento del programma degli incarichi di collaborazione autonoma. In merito alla richiesta della mozione, si specifica che l'incarico di Direttore

e/o Conservatore è stato già espletato e affidato alla Dottoressa Sabrina Dotti, tenuto conto dei titoli posseduti, del curriculum professionale, delle esperienze maturate e delle motivazioni che l'hanno portata a candidarsi per l'incarico in oggetto. Nei requisiti del bando, per accedere all'incarico, erano previsti anche le lauree in scienze della natura, scienze e tecnologie geologiche, ecc., anche altre. Inoltre, si conferma che la Dottoressa Dotti ha una conoscenza base della lingua inglese. L'impegno alla redazione di una pubblicazione annuale, anche in collaborazione con altri Musei, scuole o Enti di ricerca, è una proposta accoglibile che porteremo alla curatrice affinché possa attuarla, tenuto conto che la Dottoressa Dotti ha avviato già da diversi anni un rapporto di collaborazione con l'Università dell'Insubria e con altre realtà museali. Si fa presente che, dal 2021 presso il Museo, al venerdì pomeriggio, sono state proposte settimanalmente delle Conferenze con vari argomenti, dove erano coinvolti in prima persona anche i soci dell'Associazione Gamma e anche la Dottoressa Dotti con argomenti inerenti al Museo. Le Conferenze sono proseguite negli anni trovando consensi da 10 a 30/40 persone ad ogni incontro. Nel nuovo bando, è stata inserita la possibilità di visite gratuite rivolte ai bambini di terza elementare, considerato che, nell'anno affronteranno il tema della preistoria. Completa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Consigliere Barel, aspetti. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE BAREL

Credo che, magari, a fronte di un disinteresse che si registra nelle visite al Museo, cambiare registro poteva essere utile. Però, evidentemente, quello non è il Museo Mario Realini ma, il Museo Gammar. E va bene, andremo avanti così. Mi spiace, mi spiace perché poteva essere il momento per renderlo più trasparente e per permettere ad altri, magari, di accedere. Magari non c'era nessuno che concorreva, però, il tentativo andava fatto. Dopodiché, va

bene, prendo atto che, il Museo resterà tale quale. Farà la fine della farmacia, non è un problema.

PRESIDENTE

Allora, soltanto una precisazione, prima di due informazioni tecniche. È stato fatto il bando. Nel senso, non so se è stato chiarito dall'intervento della Vice Sindaca Croci ma, il bando comunque è stato fatto e l'unica domanda pervenuta è stata quella, poi, chiaramente, di chi ha vinto il bando stesso. Questo è un altro tipo di analisi rispetto al fatto che, comunque, è bene sottolineare il fatto che il bando sia stato fatto. In relazione a ciò, mi permetto di chiedere al Consigliere Barel vuole, comunque, mettere in votazione o vuole ritirare la mozione? Non ho capito cosa delle due cose non le interessa.

CONSIGLIERE BAREL

No, non mi interessa metterla in votazione, non lo faccio e buonanotte, cosa devo fare. Non serve a niente votarla, cioè è assolutamente inutile votarla.

PRESIDENTE

Ascolti Consigliere, è soltanto un fatto meramente tecnico, ripeto.

CONSIGLIERE BAREL

Si è meramente tecnico e io dico che...

PRESIDENTE

Sta ritirando la mozione?

CONSIGLIERE BAREL

E io dico che visto che la frittata è fatta, le uova non le posso più avere nuove. Quindi, va bene così. Basta.

PRESIDENTE

Perfetto. So che questa cosa sembra una presa in giro, però, ho bisogno che dica al microfono che ritira la mozione.

CONSIGLIERE BAREL

Allora, ritiro la mozione.

PRESIDENTE

La ringrazio.

CONSIGLIERE BAREL

Prego.

PRESIDENTE

Questo serve soltanto ai fini della stesura poi del verbale. Mi rendo conto che la sua posizione fosse piuttosto chiara, però, c'era necessità che questa cosa fosse fatta. Quindi, a fronte di ciò, il nono punto all'ordine del giorno non viene votato perché ritirato dal firmatario. Passiamo al decimo punto all'ordine del giorno.

**10) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE
IDEALE, PROT. 16270 DEL 24/07/2025, AVENTE AD
OGGETTO: MOZIONE PIATTAFORMA**

PRESIDENTE

Il firmatario e relatore è sempre il Consigliere Barel. Prego.

CONSIGLIERE BAREL

Aspetta è... Beh, leggo la mozione e poi faccio una considerazione personale.

"Considerato che, il cambio delle procedure di conferimento dei rifiuti ingombranti presso la piattaforma ecologica di Malnate e la raccolta del sacco nero, tal quale, in modalità bisettimanale hanno generato molta confusione tra i nostri concittadini su come comportarsi correttamente. Visto l'incremento esponenziale dell'abbandono di rifiuti sul territorio comunale in questi ultimi mesi, come accertato dalle varie segnalazioni fotografiche sui media sociali. Ritenuto che i risultati della campagna di informazione e di sensibilizzazione sulle nuove procedure svolte in passato, è stata nei risultati ottenuti palesemente insufficiente, stessa considerazione va fatta sul calendario distribuito annualmente alle famiglie di Malnate. Considerato inoltre, che Econord, azienda appaltatrice del servizio, da sempre è carente in quanto a informazione ai cittadini. S'impegna il Sindaco e la Giunta ad adoperarsi attraverso una nuova campagna d'informazione e sensibilizzazione più incisiva sia attraverso incontri pubblici, presenza di persone qualificate presso la piattaforma ecologica, ed infine, utilizzo di forme di comunicazione digitali per arrivare a tutte le fasce dei cittadini."

Farei una considerazione a questo punto. Allora, questa è, fondamentalmente, una mozione per aiutare a sensibilizzare il problema rifiuti, che è un problema importante, perché noi siamo, mediamente, ad un buon livello di raccolta differenziata. L'abbandono, probabilmente, in parte è da incuria, in parte è da confusione mentale, cioè, uno non ha capito cosa deve fare. È su

questa fase dei cittadini che noi riteniamo che sia importante agire, perché quelli che lo fanno per incuria, continueranno, probabilmente, a farlo, quelli che lo fanno perché hanno confusione, se gliela chiariamo probabilmente non lo fanno. Vi devo dire che, io mi sono recato due volte, purtroppo, ho una serie di traslochi in corso, e mi sono recato due volte in piattaforma, ho parlato con gli operatori e devo dire che, il riscontro che ho avuto è stato positivo. Tra l'altro, vi segnalo una cosa che forse voi non conoscete ma, recentemente, gli operatori sono stati multati di 600 o 900 Euro perché, qualcuno che andava in piattaforma versava l'olio vegetale all'interno del contenitore dell'olio minerale, perché non hanno capito cos'è minerale e cos'è vegetale, e loro si sono beccati la multa dall'Azienda. Quindi, credo, al di là di tutto, che non ci vuole la laurea in scienza dell'educazione per fare quel lavoro, perché sennò uno farebbe dell'altro. Peraltro, però, devo dire a onore del vero, che loro vengono toccati sul vivo, sono stati toccati sul vivo perché, non hanno prestato attenzione. Quindi, purtroppo, bisognerebbe cercare di coniugare tutte queste cose, cercare di dare una migliore informazione. Questa è la richiesta, non volevo cambiare niente, volevo solo una migliore informazione. Grazie.

PRESIDENTE

A lei, Consigliere, credo che la risposta sia stata lasciata nelle mani dell'Assessore Battaini, corretto?

ASSESSORE BATTAINI

Sì.

PRESIDENTE

Prego, Assessore.

ASSESSORE BATTAINI

Sì, leggo, praticamente, le considerazioni dell'Assessore Baroni. Mi ha lasciato l'incombenza di rendervi edotti di quanto aveva

formalizzato. Probabilmente, quasi certamente, come ogni cambio alle abitudini, la variazione da settimanale a bisettimanale può avere generato confusione. Di fatto, però, praticamente nessuno produce un sacco di indifferenziato a settimana. All'inizio la confusione c'è stata. La situazione oggi è completamente mutata, vuoi perché i cittadini si sono abituati, vuoi perché in caso di dubbio, si va a leggere il calendario, su cui sono, chiaramente, riportati per zona i giorni di ritiro. La situazione attuale si è normalizzata. L'incremento degli abbandoni, lo dice la parola stessa, non può essere imputabile alla raccolta, ma unicamente, inutile nasconderselo, alla maleducazione di qualche individuo. Può darsi che la campagna di informazione, fatta in passato, non abbia sortito risultati ottimali ma, un dubbio rimane sulla buona volontà di interpretazione. Non sono così d'accordo sul calendario, sul quale è reperibile ogni tipologia di informazione necessari di conoscere, cosa buttare, come, dove, quando, ecc. Anche sulla carenza informativa di Econord, possiamo discuterne. Sulla richiesta/proposta di una nuova campagna di informazione e sensibilizzazione, non posso che condividere, anche perché è nei nostri obiettivi come lo è l'utilizzo di strumenti di informazione digitale tipo app. Presenza di persone qualificate: il personale attualmente presente in piattaforma lo è. Se viene tolta quest'ultima nota, condividendo, ripeto, il resto del proposto, non ho nessun problema a sollecitare un voto positivo alla mozione.

PRESIDENTE

Ha concluso?

ASSESSORE BATTAINI

Sì, sì.

PRESIDENTE

Sì, no, visto che girava il foglio. Scusi. A posto. Allora, sintetizzando quello che è stato richiesto, per voce

dell'Assessore Battaini, dall'Assessore Baroni e dalla maggioranza, c'è disponibilità di una votazione favorevole a quanto richiesto dalla mozione presentata da Malnate Ideale, nel momento in cui, venga emendata con l'eliminazione di presenza di persone qualificate presso la piattaforma ecologica perché, evidentemente, non si può mettere nero su bianco il fatto che l'Amministrazione ritenga che non ci siano persone qualificate, a meno che, io questo lo dico ma, va comunque emendata in ogni caso, l'emendamento non riguarda il fatto di specificare in maniera chiara che, questo riferimento alle persone qualificate, fosse riferito a qualificate in senso informativo, non in senso lavorativo della piattaforma. Detto ciò, ovviamente, questa è una proposta e la libertà è tutta del Consigliere Barel, a cui, lascio la parola.

CONSIGLIERE BAREL

Allora, l'obiettivo è quello di raggiungere il risultato. Per cui, va benissimo. Non ho nessun problema a modificarla. L'obiettivo è raggiungere un risultato, cioè, migliorare la raccolta differenziata. Punto.

PRESIDENTE

Allora, se non ci sono ulteriori interventi sul punto, io porrei in votazione il decimo... Devo prima mettere in votazione l'emendamento e poi la mozione o la dico emendata? Ok, allora, in conseguenza logica, prima di tutto poniamo in votazione l'emendamento alla mozione che prevede l'eliminazione nella parte del s'impegna della dicitura: "presenza di persone qualificate presso la piattaforma ecologica."

Poniamo in votazione questo. Chi si astiene sul punto? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Chi è a favore? Unanimità dei presenti. Quindi, l'emendamento è effettivo.

Poniamo dunque in votazione il decimo punto all'ordine del giorno, la mozione presentata dal Gruppo Consiliare Malnate Ideale avente ad oggetto: mozione piattaforma, secondo quanto emendato in

precedenza. Chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Chi è a favore? Unanimità. Il Consiglio Comunale approva. Passiamo all'undicesimo punto all'ordine del giorno.

11) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025, AVENTE AD OGGETTO RICONOSCIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO RISPETTO AL PROGETTO DI APERTURA DI UNO SPAZIO AGGREGATIVO FINALIZZATO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ DA PARTE DELLA COOPERATIVA SOCIALE BSM ONLUS NEI LOCALI DELL'ORATORIO DI MALNATE.

PRESIDENTE

Devo chiederlo, perché è prassi è presente solo una delle due firmatarie. Poniamo comunque in discussione il punto? Perfetto. Allora la parola alla firmataria Consigliera Capogruppo Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Grazie. Come ha già detto il Presidente, l'oggetto è il riconoscimento dell'interesse pubblico rispetto al progetto dell'apertura di uno spazio aggregativo finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità da parte della Cooperativa sociale BSM Onlus, nei locali dell'oratorio di Malnate.

"Premesso che, la Legge del 9 gennaio '89 numero 13 e il DPR 24 del luglio del '96 numero 503, disciplinano l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici, prevedendo, tuttavia, la possibilità per le Amministrazioni competenti di valutare soluzioni temporanee e/o alternative in presenza di vincoli strutturali o di comprovato interesse pubblico. L'articolo 3 della Legge 7 agosto 1990 numero 241, impone alla Pubblica Amministrazione di perseguire i criteri di proporzionalità, adeguatezza e interesse pubblico delle proprie determinazioni. All'articolo 40 della Legge Regionale della Lombardia 11 marzo 2025 numero 12, Legge per il Governo del territorio, prevede che il Consiglio comunale possa autorizzare in deroga temporanea e specifiche a norme urbanistiche e edilizie, qualora, ciò sia giustificato da motivi d'interesse pubblico. Il

Piano di Governo del Territorio, il PGT, vigente del Comune di Malnate, individua l'oratorio come spazio d'interesse pubblico, riconoscendone la funzione aggregativa sociale e educativa per la Comunità. Nello stesso PGT, viene espressamente dichiarata l'importanza della promozione di attività di interesse generale e pubblico, tra cui, quelle finalizzate alla crescita e al coinvolgimento delle giovani generazioni. E' già presente un bagno per persone con disabilità all'interno della struttura oratoriana, sebbene, non direttamente accessibile al bar. E' già stata sottoscritta una convenzione con la Curia di Milano, che concede gli spazi alla cooperativa BSM Onlus. Considerato che, in corso, l'avvio del bar presso l'Oratorio di Malnate, non come mera attività commerciale, bensì, come luogo di aggregazione giovanile e di socialità, connesso a progetti di intervento lavorativo per persone fragili. L'adeguamento strutturale è da ritenersi doveroso e non rinviabile nel medio periodo ma, i tempi tecnici per la progettazione e la realizzazione degli interventi, rischiano di compromettere l'avvio di un'iniziativa urgente e di rilevanza sociale. I servizi sociali del Comune di Malnate sono in attesa, sin dal mese di giugno, dell'apertura del bar per inserire un ragazzo con disabilità, attualmente in carico ai medesimi servizi. La Cooperativa sociale BSM Onlus e il Comune di Malnate, sono partner di questo progetto di aggregazione giovanile finanziato dalla Regione Lombardia, presentato da Cooperativa Miniera di Giove. Ritenuto che, la concessione di una deroga temporanea all'adeguamento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'articolo 40 Legge Lombardia 12/2005, consentirebbe l'immediato avvio del progetto senza pregiudicare la futura conformità normativa. Ritenuto che, tale deroga sarebbe coerente con gli obiettivi di interesse pubblico richiamati nel PGT e, dalla norma generale in materia di aggregazione sociale e giovanile. Il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e la Giunta, a deliberare in questa stessa seduta Consiliare, ai sensi dell'articolo 40 di cui sopra, la concessione di una deroga temporanea all'obbligo di adeguamento alle norme in materia di

eliminazione delle barriere architettoniche, limitatamente ai locali del bar dell'Oratorio, in ragione del rilevante interesse pubblico sotteso al progetto; a subordinare tale deroga temporanea all'impegno formale del gestore a programmare e, realizzare gli interventi di adeguamento, entro un termine definito e congruo. Impegna anche a promuovere e sostenere, anche attraverso partenariati e strumenti di programmazione Comunale, tutte le iniziative di aggregazione giovanile e sociale connesse all'attività del bar, valorizzando riconoscimento dell'Oratorio come spazio di interesse pubblico, come sancito dal PGT. A vigilare affinché la deroga temporanea, non si trasformi in soluzione definitiva ma, a un passaggio-ponte verso la piena conformità normativa, nell'ottica di garantire il diritto all'accessibilità universale."

Io non ho altro da aggiungere, è una questione tecnica come abbiamo letto e, la richiesta, è appunto quella di andare in deroga temporanea nell'interesse pubblico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei Consiglieria, e la risposta che è anche questa preparata dall'Assessore Baroni è delegata all'Assessore Botta, a cui lascio la parola. Prego.

ASSESSORE BOTTA

Grazie. Allora, inizio dando lettura del parere della Responsabile dell'Area Daniela Galli. Le procedure che compongono l'istruttoria inerente alle pratiche, ad oggi presentate, hanno riguardato sia l'aspetto prettamente urbanistico edilizio, per quanto concerne la SCIA edilizia, sia l'aspetto commerciale, per la SCIA relativa all'attività segnalata al SUAP. Le criticità rilevate in tale fase, sono relative alla conformità di quanto proposto alle varie normative vigenti in materia. Tali problematiche, sono state comunicate e condivise direttamente con tutte le parti in causa, da ultimo, in un'ultima riunione congiunta, tenutasi presso l'Ufficio Tecnico. In particolare l'istanza edilizia, secondo

quanto prescritto dalla normativa vigente, è risultata priva del previsto parere di competenza di Enti Terzi, nonché, oggetto di richiesta di conformazione rispettando i termini di legge per una migliore soluzione distributiva. Per quanto attiene ai citati riferimenti normativi inseriti nella mozione, si ritiene che non siano propriamente attinenti alla casistica in parola. In particolare, l'articolo 40 della Legge Regionale 12/2005, letto nella sua interezza, non porta alla condivisione di quanto in essa asserito. Anche le citate possibili deroghe, non sono state correntemente contestualizzate, in quanto, ritenute delle alternative praticabili in luogo di soluzioni ordinarie. E qua mi soffermo un attimino sull'articolo 40, dove dice: il permesso di costruire in deroga agli strumenti di pianificazione, è rilasciato esclusivamente per edifici ed impianti pubblici o di interesse pubblico, previa deliberazione dal Consiglio Comunale e senza necessità di preventivo nulla osta. Proseguo al punto 2: la deroga nel rispetto delle norme igieniche, sanitarie e di sicurezza può riguardare esclusivamente i limiti di densità, di altezza e di distanza tra i fabbricati, stabiliti dagli strumenti urbanistici di pianificazione Comunale. Le modalità di intervento di cui l'articolo 27 della presente Legge, nonché la destinazione d'uso. La deroga può essere assentita ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche e localizzate, nei casi e dentro i limiti indicati dall'articolo 19 della Legge Regionale 20 febbraio 1989, numero 6. Allo stesso modo, le destinazioni urbanistiche del PGT, hanno l'unica funzione di classificare i vari ambiti territoriali identificabili per caratteristiche e vocazione. Ciò non toglie che, gli interventi da attuarsi in tali ambiti, debbano rispettare le prescrizioni delle varie normative. Per quanto attiene l'attività commerciale ad oggi comunicata, si precisa che riguarda unicamente un'attività di vendita. Si evidenzia, altresì, che le attività svolte dall'ufficio tra le quali il supporto e il confronto con i tecnici incaricati dagli interessati, sono finalizzate a garantire equità, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa, con lo scopo di poter dare celere

ricorso alle istanze o comunicazioni che risultino complete e conformi ai disposti di Legge. Di conseguenza, il tecnico istruttore è in attesa della conformazione della pratica che, ci si auspica, avvenga nel più breve tempo possibile in considerazione del tempo già trascorso dai primi incontri interlocutori. Quanto sopra è da ritenersi quale contributo tecnico alla mozione presentata, astenendosi da altre eventuali considerazioni non di competenza della scrivente area. Procedo con alcuni interventi, redatti direttamente dall'Assessore Baroni. La dichiarazione di pubblico interesse permesso in deroga ex articolo 14 DPR 380/2001, consente deroghe solo a parametri urbanistici, come già citato prima, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie di sicurezza, quindi non può scalfire gli obblighi sull'accessibilità e le barriere architettoniche. Per un bar, esercizio di ristorazione aperto al pubblico, la regola nazionale è chiara: deve esserci almeno una zona accessibile al pubblico e un servizio igienico accessibile, è quanto prevede il DM 236/1989 articolo 3.4 lettera B. Le uniche deroghe ammissibili in materia di barriere, sono quelle tassative del DM 236/1989 articolo 7, casi di impossibilità tecnica comprovata o locali tecnici non aperti al pubblico, con soluzioni alternative che garantiscano, comunque, la fruibilità, non c'entra il pubblico interesse. Infine, per edifici pubblici e privati aperti al pubblico, l'articolo 82 di DPR 380/2001 ribadisce l'obbligo di conformarsi al DM 236/1989. Se l'edificio è vincolato o vi è impossibilità tecnica documentabile, il privato può attivare la procedura di deroga ex articolo 7 DM 236/1989, con progetto motivato e soluzioni alternative, esempio, percorso accessibile verso un servizio igienico accessibile e in pertinenza. Tuttavia, è onere del privato attivare quest'ultima procedura, il Comune non ha alcun ruolo attivo. Dal punto di vista politico vorrei, però, segnalare come questa mozione non sia edificante per nessuna delle parti in causa, Amministrazione, firmatari e realtà sociale interessata. Non fa una bella figura l'Amministrazione, con i suoi uffici, che vengono fatti apparire come incapaci di trovare

soluzioni tecniche o di avere necessità che le stesse vengano suggerite dalle parti politiche. Non fanno una bella figura i firmatari che, laddove avessero pensato di aver realmente trovato una soluzione tecnica alternativa a quelle prese finora in esame, avrebbero, forse, dovuto sottoporle immediatamente agli uffici, senza dover aspettare i tempi previsti dalla presentazione di mozioni...

VOCE DAL PUBBLICO

Non ho parole, non ho parole...

ASSESSORE BOTTA

...e svolgimento del Consiglio, in modo da risolvere quanto prima il problema esposto, senza farne un caso politico ma, riconducendolo a ciò che è: una difficoltà tecnica. Non fa, purtroppo, una bella figura nemmeno la realtà sociale interessata, che ha scelto di utilizzare una mozione, pensando che questo potesse risolvere problemi che conosciamo e stiamo affrontando insieme a loro da diverso tempo. Il nostro obiettivo, resta quello di giungere ad una soluzione che soddisfi tutte le parti in causa, rispettando le normative e sarà nostra cura farlo, come sempre, al meglio delle nostre possibilità.

VOCE DAL PUBBLICO

Un caso politico? Ma come un caso politico?

PRESIDENTE

Per favore... per favore...

VOCE DAL PUBBLICO

No, per favore te lo chiedo io, per favore..

PRESIDENTE

Perfetto, purtroppo, questa è la modalità con cui funzionano i Consigli Comunali, non sono io a deciderlo ma, il nostro

Regolamento. In che ordine andiamo?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Lui ha alzato prima.

PRESIDENTE

Consigliere Barel, prego.

CONSIGLIERE BAREL

Io sono sconcertato, allibito, e se questa è la Legge, vuol dire che il bar si chiude, perché se non possono entrare i disabili, non possono entrare neanche i... cioè, va chiuso, punto. La soluzione è quella. Quindi, se questo è, il Comune è nella condizione, ha preso atto della cosa, non ha trovato una soluzione lo fa chiudere, punto. Questo, questo, voglio vedere poi che cosa succede. Cioè, io credo che, cioè, il buon senso debba essere buon senso. Ecco, quindi, secondo me, se la Legge dice questo, voi avete l'obbligo, dato che vi è stato sollevato il problema, di dire: da domani si chiude. Punto, questo è.

PRESIDENTE

Giusto a titolo informativo, il bar, in realtà, in questo momento, non è aperto. Nel senso, non è possibile aprirlo, finché, non si trova una soluzione tecnica alternativa a questo. Questo è soltanto per chiarezza. Il bar dell'Oratorio è chiuso da anni, è stato detto...

CONSIGLIERE BAREL

È stato aperto, scusi è, l'anno scorso era aperto.

PRESIDENTE

Perfetto, non è aperto in questo momento, con all'interno la realtà di cui stiamo parlando in questo momento. Ok. Io non conosco approfonditamente la materia. Sto semplicemente dicendo che, rispetto al tema in oggetto, il bar non va chiuso domani ma,

eventualmente, domani non può aprire. O semplicemente, ci tenevo semplicemente a dire...

CONSIGLIERE BAREL

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Ma, io non so se esistono delle normative differenti rispetto al fatto che il bar vada a servire delle attività di una realtà privata come, purtroppo, per fortuna, sono le Parrocchie. Detto questo, non voleva essere... Voleva essere semplicemente una precisazione rispetto a quello che aveva detto lei, Consigliere. Ma, questo penso lo abbia auspicato anche l'Assessore nella conclusione del suo intervento e, quindi, immagino che gli uffici insieme alla realtà sociale lavoreranno alacremente per trovare una soluzione, che è importante per tutta la cittadinanza. Consiglieria Bellifemine. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Dunque, mozione significa, in italiano, dare un indirizzo, ok? Ora, dare un indirizzo al Consiglio Comunale. Io sono sconcertata, e capisco la reazione del mio amico che è seduto tra il pubblico, perché qua è sempre la questione de: il Re è nudo. Cioè, voi non volete vedere laddove si presentano delle indicazioni. È... ridono. Allora...

PRESIDENTE

Sì, proseguiamo, per favore. Consiglieria, dopo facciamo tutto. Vada.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, io non capisco perché su tutto quello che noi stiamo portando, dovete, politicamente, traslare il problema come se noi stessi giudicando il lavoro dei dipendenti. Io conosco benissimo l'Architetto Galli e la stimo tantissimo. Non è questo il

problema. Il problema è politico, perché è il Consiglio Comunale, che decide la deroga temporanea e specifica. Io mi sarei aspettata, piuttosto, una proposta di coinvolgimento a tutto tondo per trovare una soluzione. Noi non vogliamo essere i primi della classe, che dobbiamo dire noi ai dipendenti cosa fare. Noi stiamo cercando di stimolare l'Amministrazione, a trovare una soluzione per un problema che ci è stato posto, come tanti altri problemi ci vengono posti. Siamo qui per questo. E, visto che non sono state fatte Commissioni ad hoc per parlare di tematiche generali dei lavori pubblici, degli educativi, del sociale, noi l'unico mezzo che abbiamo, è fare le mozioni. L'altro strumento, potrebbe essere chiedere d'urgenza le Commissioni. Allora, io mi sarei aspettato, da politico, una risposta: "Proviamo a trovarci e a ragionare insieme su quella che è la vostra proposta." Perché, la nostra proposta è semplicemente di dire: "La situazione contingente è questa, possiamo trovare un'alternativa, nell'interesse sociale." Perché, gli Assistenti Sociali sono mesi che stanno cercando di inserire dal punto di vista lavorativo, una persona. Questo progetto ha un obiettivo sociale. Quindi, noi vogliamo il bene, l'interesse della nostra collettività, in primis, dal punto di vista educativo e sociale. E spiace che ogni volta, invece, siate voi che siete in maggioranza, a buttarla in caciara dicendo: "Voi ve la prendete sempre con i dipendenti." No, non è questo. Non è questa la nostra volontà. La nostra volontà, è di suggerire una riflessione, rispetto a delle norme vigenti che possono aiutarci. Io lavoro tutti i giorni per la disabilità e l'inclusione. Saprò bene quello che vuol dire. Quindi, non mettiamo il dito davanti a quello che non volete vedere, e guardate solo il dito. E in questo caso il dito, è l'arroganza politica, lasciatemelo dire, di accusare sempre me e il mio Gruppo. Di travisare qualsiasi cosa. Qui, si sta parlando semplicemente, in modo molto semplice, io non ho aggiunto nient'altro a questa mozione, se non quello di dire vogliamo una deroga temporanea. Non si sta dicendo chissà che. Si sta dicendo ragazzi: discutiamo sulla possibilità di una deroga temporanea perché a 20 metri c'è già un altro bar e come dire al

Colosseo non si può aprire l'attività commerciale, perché è un'attività commerciale al Colosseo, che entrano le persone e pagano il biglietto, eppure, all'interno non ci sono i bagni e saranno 20 metri più avanti. Ad Atene, non ci sono i bagni all'interno dell'Acropoli, c'è una struttura, adiacente, dove ci sono i bagni, anche per disabili e anche lì è un'attività commerciale si paga il biglietto. Quindi, vogliamo o no, aiutare una realtà del territorio virtuosa che, può dare lavoro ad un ragazzo che ha bisogno, che è stato individuato dai nostri servizi sociali? Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera. Ci sono ulteriori interventi sul punto? Consigliera, Capogruppo, Centanin, prego.

CONSIGLIERE CENTANIN

Chiedo l'intervento del Presidente perché è inaccettabile che i Consiglieri di maggioranza, o non so, vengano apostrofati e insultati dal pubblico, è inaccettabile ed è assolutamente inappropriato. È mezzanotte meno dieci, siamo stati qui, abbiamo ascoltato tutti gli interventi di tutti ma, sentirci insultare così è veramente inaccettabile. Chiedo un intervento formale.

VOCE DAL PUBBLICO

Chiedo scusa.

CONSIGLIERE CENTANIN

No, le scuse sono fuori luogo, perché siamo adulti, uno prima pensa... perché qui torniamo alla questione della Commissione dell'altra sera, dove, qualcuno fa prendere fiato alla bocca e, poi, dice sono stata fraintesa? Sono anni che siamo stati fraintesi e che abbiamo subito insulti, e adesso è ora di dire basta. Io questa mozione non la voto, come ho detto che non l'avrei votata la prima volta che l'ho letta, perché non si impegna, a mio avviso, un Consiglio Comunale che ha... un atto

politico di indirizzo. L'atto politico di indirizzo è riconoscere la valenza importante di questa realtà della Parrocchia e pur... poi, ognuno ha le proprie idee rispetto all'opportunità che in una Parrocchia ci sia un birrificio ma, forse, non conosco il progetto, quindi, mi tengo il mio parere personale. Però, secondo me, degli Amministratori come i Consiglieri che non hanno competenze tecniche in materia, non possono essere impegnati ad impegnare qualcun altro, su temi che sono tecnici. Abbiamo degli uffici, ci sono dei professionisti per questi Enti che si interfacciano con i nostri professionisti che sono i tecnici negli uffici, questo è. Dopodiché, se mi si chiede di riconoscere la valenza di questo progetto attraverso, poi, delle altre azioni che sono politiche ci sto. Ma, di votare questa mozione, soprattutto, con l'atteggiamento di sfida di questa sera, mi dispiace, ognuno si assume le responsabilità delle parole che dice. Io non ho mai mancato di rispetto a nessuno, in questa sede, pretendo altrettanto rispetto. Grazie.

PRESIDENTE

Allora, no, no, no... Allora, Consiglieria... Consiglieria... il suo intervento è stato chiaro. Rispetto alla parte politica uno può essere d'accordo o meno. Rispetto alla questione della mozione d'ordine, non si può essere concordi o meno ma, si può essere semplicemente concordi. Lo dico con tutta franchezza, è bene è meglio cercare di controllare i propri istinti. Non è semplice farlo, perché la politica è un'attività che porta a sentire alcuni argomenti più di altri e, ad avere reazioni che possono definirsi non appropriate al contesto. Purtroppo, il Consiglio Comunale è una seduta pubblica ma, che non lascia possibilità d'interazione al pubblico. Nessuno, dal mio punto di vista dei Consiglieri per quello che sappia io e, parlo per maggioranza e minoranza si è mai sottratto al confronto con la cittadinanza, con le realtà sociali e con chiunque altro abbia qualcosa a che dire sulle nostre attività, e su quello che noi facciamo e decidiamo all'interno di questa aula, come rappresentanti dei cittadini che ci hanno

votato. Detto ciò, evidentemente, ribadisco, la mozione d'ordine è giusta e accoglibile oltre che accolta. Chiedo, per favore, di mantenere un atteggiamento che sia consono a quelli che sono i ruoli che, ognuno di noi, ricopre all'interno di quest'aula, anche perché, non ci sono i mezzi per educazione e rispetto del ruolo anche, eventualmente, per rispondere a ciò che viene detto da parte del pubblico, perché qui, purtroppo, o per fortuna, stiamo facendo un altro lavoro. Fuori da qui, il confronto deve essere franco ed è ben accetto e ben voluto. Qui dentro, purtroppo, il confronto è solo tra i Consiglieri, quindi, chiedo di rispettare questa cosa perché è fondamentale farlo, non lo prevede soltanto il nostro Regolamento, che pure è legge qui dentro ma, lo prevede anche il buon senso e il buon costume. Detto ciò, il "pipppone" è stato sufficientemente lungo e articolato, la Consigliera Bellifemine aveva chiesto la parola e gliela lascio volentieri, per un intervento di 5 minuti. Prego.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Vorrei chiedere anche io una mozione d'ordine nei confronti della Consigliera Centanin, perché non è la prima volta che dice cose che io non dico, e che mi accusa, pubblicamente, di cose che io non ho fatto. Sono io che sono stanca del tuo atteggiamento, così come ho detto prima, sono stanca dell'atteggiamento che ha avuto la Sindaca e, sono stanca dell'atteggiamento che ha avuto nel riportare quello che è stato scritto in risposta a questa mozione. Allora, la dovete smettere di mettere sul piano personale... sul piano personale, perché è questo che hai fatto, mi hai accusato di qualcosa che io avrei fatto e che tu sei stanca... vai a riascoltarti Donatella, vai a riascoltarti, perché non è la prima volta che lo fai. Allora, la mozione d'ordine...

CONSIGLIERA CENTANIN

Lo ridico, lo ridico...

PRESIDENTE

Consigliera Centanin.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Guarda che tu me ne hai fatte di ben altre e, anche qualcun altro che c'è qui dentro. Ok? Basta andare in giro per la strada a chiedere alle persone cosa non avete detto di me.

PRESIDENTE

Consigliera Bellifemine.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Quindi, è meglio che stai zitta. E io chiedo la mozione d'ordine, chiedo la mozione d'ordine nei confronti di Donatella Centanin.

PRESIDENTE

Consigliera Bellifemine, Consigliera Bellifemine, le chiedo in questo momento di spegnere il microfono. Spenga il microfono, ho capito perfettamente che cosa mi ha chiesto. Spenga gentilmente il microfono.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

No, non spengo il microfono perché voglio parlare della mozione.

PRESIDENTE

Consigliera lei non può scegliere se spegnere o no il microfono se glielo chiedo io, perché se io potessi farlo, lo avrei spento venti secondi fa quando glielo ho chiesto. Io capisco tutto ma, non capisco il fatto che si manchi di rispetto, non a una persona ma, all'autorità che questa persona rappresenta. Se le dico di spegnere il microfono, spegne il microfono.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

L'ho spento, basta, l'ho spento.

PRESIDENTE

Consigliera, si deve rivolgere alla presidenza in una maniera che sia consona al ruolo che riveste all'interno di questa seduta.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Che cos'ho detto?

PRESIDENTE

A parte che cosa ha detto lo sa perfettamente. Detto ciò... detto... ciò la mozione che lei ha chiesto, è una mozione che va in continuità con quello che era stato chiesto in precedenza, e se il punto è chiedersi scusa ci chiediamo scusa fuori di qui. Bisogna avere un rispetto, tutti, istituzionale di questo luogo, che è diverso, diverso, da quello che sono stati gli ultimi 5 minuti di questo Consiglio Comunale. E, io su questo non transigo. A me non interessa il passato, non interessa chi ha detto che cosa, non mi interessa aprire il vaso di Pandora, perché quando il vaso di Pandora, poi, si apre per tutti.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Mi stai minacciando?

PRESIDENTE

Detto ciò... Non sto minacciando nessuno. Sto semplicemente dicendo che se discutiamo di questa cosa, non ne discutiamo dentro qui ma, ne discutiamo a 360°. Detto ciò, ripeto, tutto quello che è successo un minuto fa, a questo Consiglio Comunale, non deve più interessare. Non è questo il modo di fare i Consiglieri Comunali, né da parte sua, né da parte della Consigliera Centanin. La mozione d'ordine nei confronti del pubblico, è stata sottolineata perché è anche previsto dal Regolamento. Perfetto. Le dico che l'intervento che è stato fatto dalla Consigliera Centanin, non ha in nessun modo fatto riferimento a lei ma ha fatto riferimento a ciò che è successo nella Commissione. Detto ciò... Consigliera, non so che cosa non è chiaro rispetto al fatto che sto parlando

io. Deve finire di farmi parlare e, poi, può intervenire, se ritiene di dover intervenire. Detto ciò, se ha altro da dire oltre a questa mozione d'ordine, proseguiamo sull'argomento all'ordine del giorno, che non sono le mozioni d'ordine e le liti fra Consiglieri. Se c'è altro da dire, lo diciamo se, non c'è altro da dire, ci fermiamo qui, e poniamo in votazione la mozione c'è altro da dire rispetto alla mozione rispetto a quello che è stato l'intervento, anche politico da parte della Consigliera Centanin? Perfetto, prego, ha tre minuti avanzati dall'intervento precedente. Vada pure.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, ribadisco che chiedo la mozione d'ordine per la Consigliera e la sottolineo e, vorrei che vi andaste a riascoltare detto questo, io continuo a ribadire che questa mozione, è semplicemente chiesta per far sì che il Consiglio Comunale decida di dare una deroga temporanea. Io sono disposta, in questo momento, anche a ritirare la mozione senza il parere dei miei Gruppi ma, semplicemente, perché vorrei che voi rifletteste, voi maggioranza, rifletteste su quello che c'è scritto qui e proponeste un'alternativa, perché qui non si vuole assolutamente denigrare il lavoro di nessuno, anzi, si voleva mettere in evidenza che ci potrebbero essere delle altre soluzioni, ne vogliamo parlare? Possiamo andare in deroga? Questa era l'intenzione di questa mozione. Ed è veramente deprecabile che, invece, si butti sul piano politico e personale. La reazione del mio amico che qui nel pubblico, è stata spontanea, ha chiesto scusa, io non avevo fatto nessuna reazione, eppure, sono stata accusata di qualcosa che non ho fatto. Quindi, l'atteggiamento deve cambiare e, se non cambia, io farò una segnalazione al Prefetto, anche per l'atteggiamento del Presidente e dei Consiglieri e anche del Sindaco perché, in tutta questa serata, io ho sentito cose che mi sono state messe in bocca che io non ho mai detto, né tanto meno i miei gruppi. Quando ribadisco la favola del Re è nudo, è perché voi cercate di porre qualsiasi argomento, su

un altro piano che, non è quello dell'argomento che si sta discutendo. Non è contestualizzato. Come si direbbe dalle mie parti, girate la frittata, trovate l'escamotage per non parlare di quello che è l'argomento in oggetto. L'argomento di questa mozione è la deroga. Discutiamo di questo. Io sono disposta anche a ritirarla questa mozione, anche se, non ne ho parlato con i miei ma, sono disposta, a patto che si dica ne discutiamo in separata sede, e valutiamo tutte le alternative che ci sono, per trovare una soluzione, per dare la possibilità a un ragazzo che sta aspettando da giugno, d'iniziare a lavorare. Un ragazzo individuato dai servizi sociali, di codesto Comune, è chiaro? E se ho mancato di rispetto, mi dispiace e chiedo scusa, ma, a reazione... ad azione, reazione. E non è possibile che, sempre a me, mi si chiuda il microfono, mentre, quando parla qualcun altro, siccome fa comodo, non si chiude il microfono. E qui, chiudo. Buona serata.

PRESIDENTE

Consigliera, a lei non ho chiuso il microfono, semplicemente, perché non potevo, perché sennò l'avrei chiuso, come l'avrei chiuso a chiunque altro avesse detto di chiudere il microfono e non l'avesse fatto. Detto ciò, spero che questo specifico incidente, sia risolto. Mi permetto di fare una considerazione, perché, dal mio punto di vista, gli interventi sia dell'Assessore... dopo, lascio la parola al Consigliere Barel, ho visto che me l'ha chiesta, non mi sono dimenticato. Ma no, assolutamente. La risposta dell'Assessore mi sembra andare nella direzione del dire: troviamo una soluzione e si vuole trovare una soluzione. So, questo mi è stato detto e mi è stato riportato, che ci sono stati diversi interventi, diversi incontri, scusatemi, anche con la realtà sociale in oggetto, e quindi, dal mio punto di vista e, credo, in realtà, che anche l'intervento della Consigliera Centanin, nella parte politica, sia stato teso al fatto di dire che, non c'è la disponibilità al votare una deroga, perché non si può impegnare una parte tecnica, ad erogare a dei

Regolamenti che, la parte tecnica, deve far rispettare. Dopo di che, se c'è la volontà, da parte della firmataria, di ritirare la mozione, io credo che, nessun intervento abbia: 1) messo in dubbio quella che è l'importanza sociale dell'attività in oggetto; 2) posto un veto rispetto al fatto che si trovino delle soluzioni che, però, devono essere conformi alla normativa. Detto ciò, nella risposta tecnica, non me lo sono inventato io, è scritta nero su bianco, c'è scritto che, questo tipo di strategia, questo tipo di strada, non può essere intrapresa, se ne deve trovare un'altra. Se la firmataria ritiene di voler ritirare la mozione, ritira la mozione. Altrimenti, voteremo secondo quanto è il nostro intendimento personale di Consiglieri Comunali. Consigliere Barel, a lei, prego. Vicino al microfono, per favore.

CONSIGLIERE BAREL

Io credo di avere capito esattamente questo, cioè, che il tecnico non può farlo, e che la Legge non ammette la deroga. Poi, io vi inviterei tutti, però, ad avere, reciprocamente, io non conosco i vostri problemi e non li voglio neanche conoscere all'interno del Consiglio Comunale, vi invito, però, tutti ad avere reciproco rispetto, perché siamo qui tutti, per fare qualcosa nell'interesse comune. Qui, non ci sono più interessi di parte. Ciascuno di noi, cerca di fare del suo meglio, per portare le modifiche a delle cose che ritiene che non vadano bene, abbiamo un privilegio oltre che un compito e, direi, di utilizzare questo che è un privilegio, utilizzarlo con grano salis. E, quindi, cerchiamo di per cortesia... perché è brutto assistere a queste scene. Cioè, mi permetto di fare il pastore che dice la predica, però, non è giusto questo. Direi che, dobbiamo tutti abbassare i toni, e cerchiamo di dimenticare. Il passato è passato, guardiamo al futuro, per favore, e speriamo di averne davanti. Grazie.

PRESIDENTE

Concordo assolutamente. Detto, ciò ci sono ulteriori interventi sul punto? La Consiglieria vuole ritirare la mozione o la poniamo

in votazione?

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Posso?

PRESIDENTE

Prego, Consiglieria, certo.

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Allora, purtroppo, dalle parole che ha detto il Presidente, non vedo la possibilità di valutare, effettivamente, questa proposta. L'articolo 40 della Legge della Lombardia dell'11 marzo 2025 numero 12, dice che si può andare in deroga. Noi l'abbiamo letta attentamente e quest'azione si può fare, si potrebbe fare. È chiaro che, è una scelta del Consiglio Comunale. Quindi, si va in deroga temporanea, temporanea, con delle specifiche azioni e l'interesse deve essere pubblico. In questo caso, l'interesse pubblico c'è e, mi spiace sentire che non si voglia perseguire questa strada. Mi spiace e mi scuso personalmente con tutti i presenti, con tutti i Consiglieri e con tutti quelli che ci vedranno da remoto, perché seguendo le parole di Barel, ha ragione, questa è una brutta politica quando si accusa, chi è, tra l'altro, dalla parte della minoranza, per continuare a fare della becera politica, mi dispiace ma, questo atteggiamento ha ragione Barel non è accettabile. Quindi, spero che, questo atteggiamento cambi e, purtroppo, mi vedo costretta in accordo con i miei Gruppi a non ritirare la mozione, perché noi crediamo fermamente che una deroga, possa essere messa in atto. Questo...

CONSIGLIERE BAREL

E anche se si impegnano...

CONSIGLIERE BELLIFEMINE

Ma, non si sono impegnati. Il problema è che non si sono impegnati a cercare di trovare una strategia verso questa direzione. L'unico

modo per accelerare i tempi. Abbiamo visto che sono passati mesi da quando è stata fatta la proposta, e se andiamo in questo senso, sappiamo come sono le leggi italiane, le norme italiane, dobbiamo aspettare i tempi biblici. Questo, era un modo per dare la possibilità di andare verso una strada diversa ma, non per trasgredire la Legge, semplicemente, per trovare un modo per accelerare una tempistica e in parallelo, continuare a percorrere tutti gli atti che si stavano facendo. È una scelta politica. Quando una deroga viene proposta al Consiglio, è una scelta politica. Questa è la politica vera, quando si pongono delle questioni e si decide per il sì o per il no. Qual è l'interesse pubblico, in questa situazione? Questa è la scelta politica, non l'accusa. Quindi, io non me la sento di ritirare la mozione e basta, votiamo.

PRESIDENTE

Perfetto ci sono ulteriori interventi? Numero? Consigliere Facetti. Prego.

CONSIGLIERE FACETTI

Tre. Come Gruppo Malnate Insieme, purtroppo, abbiamo fatto pressione per vedere se si poteva trovare una soluzione, purtroppo, ho visto che per due metri di muro più o meno, siamo arrivati in queste condizioni qua. Io invito tutti un po' più di buonsenso e di non incaponirsi nessuno. Purtroppo, non possiamo impegnare altre persone su una cosa politica e dei tecnici, perciò, mi devo adeguare al Gruppo di maggioranza.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere. Ulteriori interventi sul punto? Barel vuoi intervenire? Prego.

CONSIGLIERE BAREL

Mah, io sono sempre quello che, l'ho già fatto altre volte, però, con scarso risultato. Inviterei a una mediazione, un impegno a

risolvere il problema nei tempi brevi, ad accelerare la cosa, senza fare chiusure. Credo che, forse, riusciamo a trovare un punto d'accordo, forse, riusciamo a trovare un punto d'accordo. Cioè, è brutto votare... allora, credo che votare questa mozione, non faccia onore a nessuno. Questa è la realtà. Votare questa mozione non fa onore a nessuno.

PRESIDENTE

Consigliere, cioè, sono in difficoltà a dirle che sono completamente d'accordo. Ma, cioè, dal mio punto di vista se, poi, quello che ho detto nel precedente intervento non è parso un'apertura o, la conclusione dell'intervento dell'Assessore non è parso un'apertura, noi non possiamo convincere le persone al fatto che qualcosa si apra o si chiuda in base a quelli che sono i sentimenti personali delle persone che ascoltano quello che viene detto. Io ho capito il suo discorso, lo condivido, qualcuno non l'ha condiviso perché, dal mio punto di vista, l'apertura c'è stata ma, dal mio punto di vista nel senso che, l'intervento rispetto all'apertura l'ho fatta io, quindi, ad un certo punto, è legittimo per ogni Consigliere portare avanti quelle che sono le proprie attività. Il Consigliere Bellifemine a conclusione dei suoi interventi, ha detto che non ritira la mozione, altro non si può fare che porre in votazione la stessa, al netto di tutte quelle che sono le cose che sono state dette e, chiunque, può ascoltare quello che è stato detto. Qui c'è un cavillo tecnico che, mette in difficoltà la parte politica, rispetto al fatto di impegnare la parte tecnica, a fare un qualcosa che, tecnicamente, non è fattibile. Questo è il tema. C'è l'assoluto impegno, rispetto al superare quelle che sono le difficoltà, per consentire che una realtà sociale, della quale la maggioranza riconosce l'importanza e il valore, possa svolgere le sue attività di concerto con tutti: realtà sociale, privato che ha affittato o dato in concessione gli spazi e parte tecnica dell'Amministrazione.

Questo è quanto. Poniamo in votazione il punto numero 11: mozione

presentata congiuntamente dai Gruppi Consiliari Irene Bellifemine Sindaco per Malnate con riconoscimento dell'interesse pubblico, rispetto al progetto d'apertura di uno spazio aggregativo finalizzato all'inserimento lavorativo di persone con disabilità da parte della Cooperativa sociale BSM Onlus, nei locali dell'oratorio di Malnate. Barel, lei non partecipa al voto?

CONSIGLIERE BAREL

No.

PRESIDENTE

Perfetto. Segnaliamo che... perfetto, perfetto... eh ma, siamo tutti d'accordo. Perfetto. Chi si astiene sul punto? Nessuno. Chi è contrario? 6 Consiglieri. Chi è a favore? 2 Consiglieri. Il Consiglio Comunale non approva.

- 12) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025 PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE BANDI - RINVIATA -
- 13) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 16273 DEL 24/07/2025 PERVENUTA IL 23/07/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE PUMS - RINVIATA -
- 14) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025, PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE CONSILIARE IN MERITO ALLA SITUAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA LOCALITÀ "FOLLA" E ALL'ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE SUL DISSESTO IDROGEOLOGICO - RINVIATA -
- 15) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 20107 DEL 24/09/2025, PERVENUTA IL 23/09/2025, AVENTE AD OGGETTO INTERROGAZIONE RELATIVA A OPERE PUBBLICHE "POLO CIVICO" E "CASTELLO DEL PARCO 1° MAGGIO" - RINVIATA -

PRESIDENTE

Detto ciò, è scattata l'ora X nella quale, normalmente, si chiude il Consiglio Comunale. Ora la domanda a chi ha presentato delle interrogazioni è la seguente: è sufficiente la risposta scritta e domani inoltrate quella che è la vostra contro replica all'ufficio di segreteria, in modo che si possa verbalizzare il tutto?

CONSIGLIERE BAREL

Possiamo poi discutere la risposta?

PRESIDENTE

Assolutamente sì, dal mio punto di vista, si possono discutere tutte, oppure, possiamo anche dispensare i Consiglieri che non sono firmatari delle interrogazioni e fare le interrogazioni, per come la vedo io. Nel senso che, le interrogazioni sono quattro e

ci può essere il botta risposta e, dal mio punto di vista, possiamo tranquillamente farlo anche in questo momento.

CONSIGLIERE BAREL

Basta che poi si possa discutere, che non vengano..., cioè che si possa discutere, anche proprio...

PRESIDENTE

Va bene. Le rinviamo al prossimo...

CONSIGLIERE BAREL

Anche perché l'umore di questo momento credo sia tale per cui è meglio lasciar perdere

PRESIDENTE

Consigliere, lei è firmatario di due mozioni sulle quattro... interrogazioni... se per voi va bene discutere nel prossimo Consiglio Comunale, le discutiamo nel prossimo Consiglio Comunale, non ci sono problemi.

Perfetto, allora l'unica cosa che devo fare io, rinviando, anzi, prima dobbiamo votare... in realtà, poniamo velocemente in votazione il rinvio dei punti: 12, 13, 14 e 15 all'ordine del giorno, chi si astiene? Nessuno. Chi è contrario? Nessuno. Chi è a favore? Unanimità. Quindi, i punti vengono rinviati.

16) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE

Il sedicesimo punto all'ordine del giorno sono le comunicazioni del Presidente. E la comunicazione è la seguente: si informano i Consiglieri che in data 20 agosto sono state trasmesse le richieste di documentazione, al fine, di ottemperare agli obblighi sulla trasparenza amministrativa. Si invita chi avesse già presentato la dichiarazione dei redditi, a trasmettere la modalità digitale, allegando le dichiarazioni che sono state inviate al vostro indirizzo e-mail, entro i termini previsti dalla normativa vigente. Si ricorda che, qualora riscontraste delle difficoltà nella redazione delle dichiarazioni, l'ufficio segreteria dell'Ente è a disposizione per eventuali chiarimenti. C'è anche una comunicazione che mi aveva anticipato l'Assessore Battaini a cui lascio la parola prima di chiudere. Prego, Assessore.

ASSESSORE BATTAINI

Sì, era un impegno che avevamo preso come Amministrazione, a fronte di una mozione di Malnate Sostenibile e di Irene Bellifemine, concernente la modifica del percorso su Via Colombo da parte degli autobus. È stato fatto un sopralluogo il giorno 26 agosto, con l'Agenzia del TPL, rappresentanti del Comune, fra cui, il sottoscritto e i rappresentanti delle Aziende Ferrovia Nord Milano Autoservizi e Autolinea Varesine S.r.l.. A fronte del sopralluogo, vi leggo, praticamente, il verbale che conferma l'attuale percorso. Oggetto: modifiche del percorso Autolinea C177 Como-Varese, V145 Varese-Cantello-Clivio e V145 Gaggiolo-FS Malnate. In seguito a segnalazione pervenuta al Comune in Malnate, sul transito degli autobus in Via Colombo, il giorno 26 agosto 2025 è stato effettuato un sopralluogo alla presenza di Casalnuovo Francesco per l'agenzia TPL, i rappresentanti del Comune di Malnate e personale delle Aziende Ferrovie Nord Milano Autoservizi e Autolinee Varesine S.r.l.. I sopra citati soggetti hanno effettuato la verifica del seguente percorso con autobus di tipo

lungo, proveniente dalla Via General Clemente Ravina, immissione in rotatoria in Via Alfredo Di Dio, svolta a sinistra in Via del Bollerino, proseguendo sul percorso abituale. Su tale percorso, si è constatato che non ci sono le condizioni minime di sicurezza, per poter autorizzare la modifica del percorso, in quanto, l'autobus invade l'opposta corsia di marcia nell'effettuare la svolta in Via del Bollerino. Pertanto, resta al momento confermato il mantenimento del transito da Via Colombo quale percorso e storico in uso, ai sensi della Legge Regionale 6/2012, all'articolo 4, comma 2, lettera j), che prevede, omissis, l'accertamento di cui all'articolo 5, comma 7 del DPR 753 dell'80, omissis, con eccezione dei percorsi e delle fermate delle reti coincidenti con quelli attualmente esistenti, per i quali, non sono necessari ulteriori accertamenti. A disposizione, per i chiarimenti che riterrete opportuni, si porgono cordiali saluti. Praticamente, viene confermato il percorso storico ultra decennale da Piazza Bai, proseguendo in Via Colombo per andare in Via del Bollerino. Io l'ho fatto assieme alle persone e, posso garantirvi, che all'entrata di Via Colombo l'autobus, per forza di cose, visto che l'accesso non è molto agevole, viaggia a passo d'uomo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Comunico semplicemente alla Consiglieria Bellifemine che sono a disposizione le risposte per iscritto alle sue mozioni, sono disponibili anche per la Consiglieria interrogazioni, sono disponibili anche per la Consiglieria Ferrario, se ritiene di consegnarle lei faccia pure, altrimenti le consegneremo noi al prossimo Consiglio Comunale. Sono le 00:22 e dichiaro chiuso il Consiglio Comunale. Grazie a tutti e buonanotte.